



LICEO CLASSICO STATALE "G.B. MORGAGNI"

ad indirizzo Classico-Linguistico-Scienze Umane-Sc. Umane opz. Economico-Sociale
tel. 0543 404140 - V.le Roma, 1/3 – 47122 - FORLÌ
<https://www.morgagni.cloud> - email: fopc04000v@istruzione.it
pec: fopc04000v@pec.istruzione.it - Cod. Mec. fopc04000V



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI (Legge 425/97 - D.P.R. 323/98 Art. 5 Comma 2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO

2023-2024

Classe: **5^a** Sezione: **C**
Indirizzo Scienze Umane

INDICE

Il presente documento contiene:

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE	3
ELENCO CANDIDATI	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	6
RELAZIONE GENERALE SUL PROFILO DELLA CLASSE	7
PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO	8
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE DI ISTITUTO	10
SCHEDA ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	12
Italiano	12
Latino	20
Storia	24
Filosofia	30
Scienze Umane	35
Inglese	42
Matematica	46
Fisica	50
Scienze Naturali	53
Storia dell'Arte	57
Scienze Motorie	62
Religione	65
PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA – QUINTO ANNO	69
PCTO	71
ORIENTAMENTO	74
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	76
FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	81

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Indirizzo degli studi

Il percorso di studi Classico del Liceo “G. B. Morgagni” identifica la sua missione nella piena formazione della persona attraverso l’insegnamento delle discipline caratterizzanti, quali Psicologia, Pedagogia, Antropologia e Sociologia. Grazie ad un approccio pluridisciplinare, sistematico, storico e critico, lo studente è guidato a sviluppare le conoscenze e a maturare le competenze necessarie per cogliere i processi legati alla costruzione dell’identità personale, alla complessità e specificità dei processi formativi e delle forme della vita sociale.

Il percorso assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il corso è finalizzato nel primo biennio all’alfabetizzazione e alla padronanza culturale e scientifica degli orientamenti epistemologici e delle teorie fondamentali in Psicologia e Pedagogia; nel secondo biennio alla prosecuzione dello studio in Pedagogia e Psicologia e all’incontro con Antropologia e Sociologia e, nel quinto anno, all’approfondimento in Antropologia, Pedagogia e Sociologia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane;
- aver raggiunto la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni della realtà sociale;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare in modo consapevole e critico le principali metodologie relazionali e comunicative.

Tale percorso liceale, per la presenza di discipline quali Lingua e cultura latina e Filosofia, per la trattazione approfondita sia delle Scienze Umane che per quella delle discipline dell’area linguistica, scientifica ed artistica, nonché del Diritto nel primo biennio, fornisce una preparazione ampia e articolata che consente di accedere a qualsiasi percorso universitario. Il percorso di studi ha valore orientativo anche per la frequenza di corsi professionali post-diploma specifici nel settore formativo, educativo e sociale.

Quadro Orario del Liceo delle Scienze Umane

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	3			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1

ELENCO CANDIDATI

1	BOSCHI FRANCESCO
2	BOSCHI LUCREZIA
3	BICCINNA' AURORA
4	CARLONI AMBRA
5	CHELI AKIKO
6	CISSE MIRYAM BAKONGO
7	DI FILIPPO EMMA
8	DONATI NOEMI
9	FALCO VERONICA
10	FRANGELLA CHIARA
11	FUSTINI LINDA
12	HILAJ DENISE
13	MALTONI BENEDETTA
14	MANUCCI MATTIA
15	OSTOLANI ANNA
16	PEPE BENEDETTA
17	PIALLINI NICOLE
18	SCAGLIONI TOMMASO
19	TKACHENKO VICTORIA
20	ZANCHINI ANNA

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

INSEGNAMENTO	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Calvia Federica	Calvia Federica	Calvia Federica
Lingua e cultura Latina	Tomassoni Carmen	Calvia Federica	Calvia Federica
Storia	Tampieri Federica	Tampieri Federica	Tampieri Federica
Filosofia	Tampieri Federica	Tampieri Federica	Tampieri Federica
Scienze Umane	Giorgi Isabella	Giorgi Isabella	Giorgi Isabella
Lingua e cultura inglese	Lugli Giulia	Agnoletti Vanni	Castiglia Anna
Matematica	Gjeka Valentina	Gjeka Valentina	Primerano Sandra
Fisica	Gjeka Valentina	Gjeka Valentina	Primerano Sandra
Scienze naturali	Maglia Mariasole	Maglia Mariasole	Maglia Mariasole
Storia dell'Arte	Impieri Luigi	Impieri Luigi	Impieri Luigi
Scienze motorie e sportive	Valbonesi Fabio	Zandarin Katja	Rosati Filippo
IRC / attività alternative	Casadio Simona	Casadio Simona	Casadio Simona
COORDINATORE del CdC	Giorgi Isabella	Giorgi Isabella	Giorgi Isabella

RELAZIONE GENERALE SUL PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe V C dell'indirizzo delle Scienze Umane è costituita da 20 studenti (3 alunni e 17 alunne). Nel corso del triennio la composizione del gruppo è rimasta invariata. Un'allieva, in mobilità studentesca durante l'a.s. 2022/2023, ha concluso all'estero il percorso scolastico di quarta, rientrando poi in classe quinta.

Il corpo docente ha mantenuto una sostanziale continuità nel corso del triennio, pur con alcuni avvicendamenti: latino in quarta, inglese e scienze Motorie in quarta e in quinta; matematica e fisica nel quinto anno.

La classe ha sempre mostrato buon adattamento alle richieste scolastiche e comportamento rispettoso delle regole e del personale interno alla scuola; la frequenza alle lezioni è risultata piuttosto regolare. La partecipazione al percorso educativo e la motivazione ad apprendere sono state costanti, ma raramente vivaci e propositive.

Il clima, sereno e positivo, ha permesso il regolare svolgimento delle attività proposte, ma non ha evitato il manifestarsi di una dinamica relazionale di piccoli gruppi all'interno della classe che, talvolta, ha limitato le possibilità di dialogo tra i componenti del gruppo e tra questi ed il corpo docenti. Per questo, grazie ai richiami del Consiglio di classe e alla buona volontà di molti studenti, si è cercato più volte di instaurare un confronto sincero e aperto che stimolasse la collaborazione attiva e la partecipazione propositiva al dialogo educativo e alle dinamiche del gruppo.

Nelle esperienze extra scolastiche, come visite d'istruzione, conferenze o stage, gli alunni hanno maturato, lungo il triennio, serietà e affidabilità.

La classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Sul piano del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello.

Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità e animati da un'intrinseca motivazione, si è distinto per una matura interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, declinate attraverso un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo, che li ha condotti a buoni risultati, in termini di conoscenze, competenze e spirito critico;

Un secondo e più ampio gruppo di studenti ha conseguito una preparazione abbastanza soddisfacente, affinando progressivamente il proprio metodo di studio, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione;

Infine, un numero esiguo di studenti, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline, come Matematica e Fisica.

PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO

Programmazione didattica

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- maturare una piena coscienza di sé;
- migliorare le relazioni coi pari e con gli adulti;
- accettare la diversità e rifiutare la discriminazione;
- consolidare i rapporti di solidarietà;
- partecipare in maniera significativa e consapevole al dialogo educativo;
- saper discutere e confrontarsi su problematiche sociali e di attualità;
- prendere consapevolezza delle istituzioni e delle funzioni esistenti all'interno della società civile;
- comprendere l'importanza per la lettura nella propria crescita e promuovere l'amore per i libri

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- sviluppare il senso critico attraverso l'analisi e la sintesi;
- saper collegare i vari contenuti intra ed extra disciplinari in maniera consapevole e critica;
- interpretare con spirito critico situazioni e problemi ed individuare la strategia più funzionale per la loro risoluzione;
- saper rielaborare alla luce della propria personale esperienza le conoscenze acquisite a scuola;
- acquisire la capacità di rielaborare criticamente e in modo personale e trasversale (tra le varie discipline) i contenuti propri delle varie discipline di studio.

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno

Nel corso del triennio sono state organizzate attività di recupero in orario extra-curricolare e di recupero in orario curricolare (pausa didattica), secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in relazioni alle particolari esigenze educativo - didattiche rilevate dal C.d. C.

Attività di approfondimento e partecipazione ad iniziative culturali nel territorio

Classe terza (a.s. 2021/2022)

- “Nati per leggere”
- Incontro informativo sulla privacy
- Corso formazione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Progetto Arte/Ed. Civica “La cura dell’incuria”
- Peer education Scienze naturali

Classe quarta (a.s. 2022/2023)

- Visita Mostra “Civilisazion” Musei San Domenico
- Visita alla Caritas di Forlì “Buon Pastore”
- Progetto “Essere Umani, vivere insieme”
- Incontro con il S.E.R.T.
- Visita al Museo della Psichiatria di Reggio Emilia
- Visita Museo Interreligioso Bertinoro
- Visita Museo Antropologico di Bologna
- Visita Mostra “L’Arte della moda” Musei San Domenico
- Soggiorno Linguistico in Inghilterra – Bournemouth
- Laboratori didattici in preparazione allo stage
- Progetto Citizen – Libera contro le mafie
- Incontro con responsabile Anpal

- Orientamento in uscita Unibo
- Progetto fotografico – Tema: violenza di genere
- Progetto “Scegliere il rispetto” con il Centro Donna” di Forlì

Classe quinta (a.s. 2023/2024)

- Orientamento in uscita presso sedi universitarie
- Visita a Barbiana
- Visita città d’Arte Pisa
- Progetto fotografico – Tema: tecnica della fotografia
- Formazione Anpal: PCTO orientamento scolastico e professionale, curriculum, colloquio di lavoro
- Organizzazione e partecipazione al Convegno Memorial “Beatrice Cerini”
- Partecipazione Convegno ‘900 Fest – Maestri di Strada
- Visita Comunità San Patrignano
- Viaggio d’istruzione in Albania
- Stage formativo Cooperative Terzo settore
- Conferenza Spettacolo “Quel che resta dei poeti”
- Corso rianimazione Cardio-Polmonare

Certificazioni linguistiche

Classe quarta (a.s. 2022/2023)

- quattro alunni hanno frequentato il corso preparatorio al First di Inglese nel mese di marzo
- due alunni hanno superato l’esame e ottenuto la certificazione del First

Classe quinta (a.s. 2023/24)

- due alunne hanno frequentato il corso preparatorio al First di Inglese nel mese di marzo
- due alunne parteciperanno all’esame per il conseguimento del First il 25/5/24
- un alunno ha superato e ottenuto la certificazione del First a dicembre

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per l'anno scolastico 2022-23 approvati nel Collegio Docenti del 25/10/2023

Il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri orientativi per la valutazione nelle singole discipline.

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe una proposta di voto; il Consiglio di Classe delibera, all'unanimità o a maggioranza, l'assegnazione delle valutazioni nelle singole discipline.

I parametri per la valutazione nelle singole discipline, partendo dalla media dei voti, sono:

- l'**andamento** del **profitto** nel corso del periodo;
- l'**interesse** e la **partecipazione**, corretta e produttiva, al dialogo educativo;
- l'**impegno** nello studio individuale;
- la **capacità e disponibilità** dimostrata nelle attività di **recupero**.

I parametri di cui sopra sono da riferirsi anche ad eventuali periodi di sospensione delle lezioni con l'attivazione della d.d.i.

In pagella sono utilizzati tutti i voti interi dal **minimo di 1** (uno) al **massimo di 10** (dieci).

I **voti** sono espressione dei seguenti **giudizi**:

Voto	Descrittori
Da 1 a 3 (insufficienza gravissima)	gravissimi e diffusi errori e/o lacune molto estese (fino al non svolgimento della prova) con completamente mancata comprensione dei concetti fondamentali e delle capacità operative essenziali
4 (insufficienza grave)	gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali
5 (insufficienza)	significativi errori e/o lacune, comprensione difettosa, insicura esecuzione dei compiti propri della materia emancata acquisizione degli obiettivi minimi
6 (sufficienza)	comprensione dei concetti essenziali e acquisizione in modo accettabile delle capacità fondamentali, anche se la preparazione dimostra il raggiungimento dei soli obiettivi minimi
7 (discreto)	apprendimento delle conoscenze e delle capacità a livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente, anche se vi è assenza di precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione.

8 (buono)	obiettivi di conoscenza, comprensione, di capacità applicativa aggiunti, con esposizione chiara e precisa e uso adeguato e pertinente della terminologia tipica della disciplina; discreta sicurezza nell'elaborazione autonoma e nella capacità di fare collegamenti.
9 (ottimo)	raggiungimento pieno degli obiettivi di apprendimento, con dimostrazione di capacità critiche e originalità di pensiero.
10 (eccellente)	raggiungimento pieno degli obiettivi di apprendimento, con dimostrazione di particolari capacità di approfondimento e di sintesi critica e con eccellenti abilità argomentative.

I criteri di valutazione di cui sopra valgono per tutte le discipline del curricolo, ivi inclusa l'Educazione Civica.

Percorso formativo e disciplinare di ITALIANO

Prof.ssa Federica Calvia

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho conosciuto la classe a partire dall'anno scolastico 2021/22, quindi abbiamo potuto condividere il percorso del triennio con continuità per l'insegnamento di italiano. La classe è sempre stata caratterizzata da un clima sereno e da un rapporto docente-discente collaborativo e rispettoso. Inoltre, ha dimostrato interesse per la materia e si è lasciata coinvolgere volentieri nelle attività proposte.

TESTI ADOTTATI

- Bologna, Rocchi, Rossi, Letteratura visione del mondo, Vol. 2b Dal Neoclassicismo al Romanticismo, Vol. 3a Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento e Vol. 3b Dal Novecento ai giorni nostri.

PROGRAMMA

Giacomo Leopardi (SETTEMBRE-OTTOBRE)

Lo Zibaldone e le fasi di pensiero; il ruolo della natura e il ruolo della ragione; la poetica dell'indefinito e del vago; la teoria del piacere.

Dallo Zibaldone: Natura e ragione pp.14 – 15;

Il giardino del male pp.4175 – 77;

La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo pp. 1430 – 31, p.1789, p. 1798, pp. 1825 – 26; p. 2263, pp.1764 – 65.

La produzione poetica: le canzoni; gli idilli; i canti pisano – recanatesi; l'ultimo Leopardi e l'”utopia solidaristica”.

Dai Canti: Il passero solitario

L'infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto: lettura e analisi dei seguenti versi: 1 – 86; 111 – 201; 297 – 317.

Le Operette morali: la scelta della prosa e la funzione dell'ironia.

Dalle Operette morali: Dialogo di un folletto e di uno gnomo (il tema del mondo senza gente)
Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare (vero, piacere e noia)

Dialogo della Natura e di un Islandese (il ruolo della Natura e le cause ultime dell'infelicità umana)

Dialogo di Plotino e di Porfirio (il tema del suicidio)

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero (il piacere non è mai presente)

Dialogo di Tristano e di un amico (la critica al secolo XIX e l'attacco all'ottimismo)

La cultura del Positivismo (NOVEMBRE)

Il Naturalismo francese e il “romanzo sperimentale” di Zola.

Il Verismo italiano (caratteristiche e principali autori).

Giovanni Verga, fotografo della realtà (NOVEMBRE)

Le prime opere e la produzione mondana (caratteristiche).

La conversione letteraria e le nuove tecniche narrative (l'impersonalità, l'artificio della regressione, il discorso indiretto libero, lo straniamento).

Da Vita dei campi: la prefazione a L'amante di Gramigna (l'opera d'arte sembrerà essersi fatta da sé);

Rosso Malpelo (infanzia negata ed emarginazione);

La lupa (la donna fatale);

Tentazione! (la violenza di genere)

Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica (solo riassunto).

Dalle Novelle rusticane: La roba.

Il ciclo dei vinti: I Malavoglia (lettura integrale del romanzo): i vinti; il pessimismo e l'anti – progressismo (la fiumana del progresso); la religione della famiglia.

Mastro don Gesualdo (il fallimento dell'ideologia della roba; il tramonto del mito della famiglia; confronto con I Malavoglia). Lettura della parte IV, cap.5:

La morte di Gesualdo.

Il Decadentismo: gli intellettuali e la società (DICEMBRE)

Charles Baudelaire e la caduta dell'aureola. Da I fiori del male: Corrispondenze

L'albatro

Arthur Rimbaud, il poeta veggente. Da Poesie: Vocali.

La Scapigliatura: il conflitto artista – società e la seduzione del brutto.

Emilio Praga, da Poesie: Preludio.

Iginio Ugo Tarchetti, da Fosca: Amore e malattia, cap. XXXII-XXXIII.

Giosue Carducci: il classicismo e la poetica antiromantica; la metrica barbara.

Dalle Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno;

Nevicata.

Estetismo: J.-K. Huysmans, À rebour; Oscar Wilde e il romanzo estetizzante: Il ritratto di Dorian Gray.

Gabriele d'Annunzio (DICEMBRE-GENNAIO)

Le caratteristiche del romanzo dannunziano; l'Estetismo e la sua crisi; la scoperta di Nietzsche e l'approdo superomistico.

Il piacere: il ritratto dell'esteta e la vita come opera d'arte (lettura commentata dei capitoli I e II).

La prosa "notturna".

D'Annunzio poeta: le Lodi del cielo del mare della terra degli eroi; Alcyone: il panismo e la metamorfosi.

Da Alcyone: La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli (GENNAIO)

L'intuizione come forma conoscitiva: la poetica del Fanciullino.

Il simbolo come forma espressiva: la "poetica delle cose".

Lo sperimentalismo metrico e linguistico.

Myrica: la perdita del nido: Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Il Lampo

Il tuono

Temporale

I Canti di Castelvecchio: Nebbia

Il gelsomino notturno

La mia sera

Poemetti: Italy (sintesi) e il tema dell'emigrazione; Digitale purpurea (sintesi) e la tentazione del

proibito.

Avanguardia storica: il Futurismo (FEBBRAIO)

Il mito della modernità e della macchina e il rifiuto della tradizione.

Filippo Tommaso Marinetti e i principali protagonisti; paroliberoismo; analogia e rifiuto della punteggiatura.

Manifesto del Futurismo.

Manifesto Tecnico della Letteratura futurista.

La “Linea del Crepuscolo” (FEBBRAIO)

I toni dimessi e il nuovo ruolo del poeta.

Aldo Palazzeschi: da L'incendiario: Lasciatemi divertire; da Poemi: Chi sono?

Guido Gozzano: da I colloqui: La signorina Felicità ovvero La Felicità.

Sergio Corazzini: da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale.

Marino Moretti, da Il giardino dei frutti: A Cesena

Identikit del romanzo del primo Novecento: l'influenza di Freud e della psicoanalisi; Bergson e la nuova concezione del tempo e della durata; Einstein e la teoria della relatività; come cambiano il personaggio e il narratore; la metafora della malattia.

Italo Svevo (FEBBRAIO-MARZO)

L'autobiografia come spunto narrativo; il caso Svevo; l'incontro con Joyce; i tre romanzi e l'evoluzione dell'inetto; lo schema dei personaggi.

Una vita: l'incapacità di vivere, ovvero il ritratto dell'inetto e la scelta del suicidio.

Senilità: la senilità come atteggiamento psicologico.

La coscienza di Zenò: (lettura integrale): i nuclei tematici; l'autoanalisi; l'inattendibilità del narratore; gli atti mancati; il fumo e il tema della malattia; la morte del padre; il finale apocalittico.

Luigi Pirandello (MARZO)

La poetica e il saggio sull'Umorismo: la crisi del Positivismo e il ruolo dell'arte nella civiltà delle macchine. La “rivoluzione copernicana” e la crisi di identità dell'uomo moderno: vita e forma (la crudeltà dei meccanismi sociali e le maschere); il tema del doppio.

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...;

La carriola;

La veste lunga.

Aspetti innovativi dei romanzi pirandelliani: dai romanzi siciliani al romanzo della svolta: Il fu Mattia Pascal (lettura integrale): il problema dell'identità e del nome, la lanterninosofia; Uno, nessuno, centomila: la scomposizione della forma romanzo e la definitiva scomparsa dell'io; lettura dell'incipit del romanzo, libro I, cap. I, Tutto comincia da un naso; e della conclusione, libro VIII, cap. IV, Non conclude.

Il teatro di Pirandello: il teatro del grottesco; l'innovazione del metateatro; la scelta volontaria della follia nell'Enrico IV.

Da Così è (se vi pare): La verità velata (e non svelta) del finale, Atto III, scena IX.

Da Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso in scena dei personaggi (visione del film con regia di Giorgio De Lullo del 1963).

Da Enrico IV: Preferii restar pazzo, Atto III.

Giuseppe Ungaretti (APRILE)

Dal Porto sepolto all'Allegria: l'esperienza della Prima guerra mondiale e il poeta – soldato; la condizione di sradicamento e il tema dell'emigrazione.

Lo stile: la ricerca della parola pura, la decostruzione del verso e della sintassi.

Dall'Allegria: In memoria

Il porto sepolto

Veglia
Sono una creatura
I fiumi
San Martino del Carso
Mattina
Soldati
Fratelli

Eugenio Montale (APRILE - MAGGIO)

Ossi di seppia: il tema del detrito, la sfiducia nella parola poetica e il rifiuto del sublime, l'inutile ricerca del varco, il male di vivere, il correlativo oggettivo, la ripresa della tradizione metrica:

I limoni
Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Cigola la carrucola del pozzo
Forse un mattino

Le Occasioni: il culto dei valori umanistici e la donna salvifica, la funzione della memoria:

Addii, fischi nel buio
Ti libero la fronte dai ghiaccioli
Non recidere forbice
La casa dei doganieri

La bufera e altro: la salvezza nei valori umanistici, il bestiario allegorico, la lezione di Dante:

Piccolo testamento

Satura, Xenia II: il ricordo della moglie:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Umberto Saba (MAGGIO)

Il Canzoniere: la "poesia onesta" come autoconoscenza.

Da "Il Canzoniere": A mia moglie

La capra
Trieste
Ulisse
Amai

Ermetismo: caratteristiche; Salvatore Quasimodo. (MAGGIO)

Da "Acque e terre": Ed è subito sera

Da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici

Lecture integrali:

Gustave Flaubert, Madame Bovary

Giovanni Verga, I Malavoglia

Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray oppure Gabriele d'Annunzio, Il piacere

Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal oppure Uno, nessuno e centomila

Italo Svevo, La coscienza di Zeno

Franz Kafka, La metamorfosi

Primo Levi, Se questo è un uomo: la memoria del lager (una parte della classe)

L'analisi e il commento dei canti scelti dal Paradiso di Dante Alighieri sono stati svolti alla fine della classe quarta.

Per Educazione civica la classe ha svolto un percorso di lettura e commento su alcune novelle che affrontano il tema della violenza di genere:

Giovanni Verga: "La lupa" e "Tentazione!"; Luigi Pirandello: "La veste lunga".

METODO DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto ad affrontare la storia della letteratura da Leopardi al Novecento focalizzando le linee di evoluzione, gli elementi di continuità e di rottura tra i singoli autori e i movimenti, contestualizzando storicamente e filosoficamente i fenomeni.

Con la classe si è concordato di lavorare in parte sugli appunti tratti dalle lezioni e dal materiale fornito dall'insegnante, in parte attraverso spiegazioni e brani critici dal manuale. Tutti gli argomenti in elenco nella Programmazione, in particolar modo i testi poetici e i brani in prosa, sono stati spiegati in classe attraverso lezioni frontali e partecipate; alcuni testi sono stati assegnati come lettura domestica per poi essere esposti dagli allievi e rielaborati anche in classe.

La conoscenza degli autori e dei fenomeni letterari si è sempre basata sulla lettura e l'analisi diretta dei testi, collocati nel contesto storico, biografico e culturale dell'autore. In alcuni casi sono stati svolti approfondimenti attraverso la critica letteraria.

PROVE PROPOSTE

Durante il triennio la classe ha sempre lavorato sulle tre tipologie della Prima Prova, per mantenere l'esercizio della scrittura e per mettere a punto la dimestichezza con la struttura specifica dei testi richiesti. In data 16/05/24 è stata effettuata la simulazione di istituto della Prima prova.

Nelle verifiche orali sono state privilegiate l'analisi dei testi, per verificare la capacità degli studenti di riconoscere gli elementi chiave della poetica di un autore, e l'esposizione argomentata di tematiche del programma svolto, per verificare capacità di espressione, di assimilazione e di rielaborazione. È stata anche sollecitata la trattazione di tematiche interdisciplinari che consentissero collegamenti fra la letteratura italiana e le letterature europee, la storia, la filosofia, la storia dell'arte.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, sono state proposte le tipologie di maturità e sono stati forniti i seguenti criteri di stesura.

TIPOLOGIA A: Analisi del testo.

Si tratta dell'analisi e dell'interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Questa prova è suddivisa in tre parti: Comprensione, attraverso attività di riscrittura, come parafrasi e riassunto; Analisi, con domande di comprensione del significato profondo del testo; Interpretazione, per la formulazione di ipotesi interpretative e per riflessioni più ampie sulla base delle conoscenze e delle esperienze dello studente.

Allo studente si richiede di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici essenziali, di collocare il testo in un orizzonte culturale e storico di riferimento, di riflettere sulle conoscenze e di fornire una rielaborazione critica personale attraverso l'espressione di giudizi e valutazioni.

TIPOLOGIA B: Analisi e interpretazione di un testo argomentativo.

Viene offerta al candidato la possibilità di scegliere fra tre testi di ambiti culturali differenti, di genere saggistico o giornalistico, di tipologia argomentativa. Questa prova è suddivisa in due parti: Analisi, attraverso domande tese a mettere in luce il procedimento logico e argomentativo dell'autore e gli snodi tematici; Commento, in cui lo studente espone le sue riflessioni intorno alle tesi espresse dall'autore, sulla base delle proprie conoscenze ed esperienze ed esprime il proprio accordo o disaccordo con esse oppure una diversa linea di ragionamento.

Allo studente si richiede di individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto, di sostenere un percorso ragionato pertinente con eventuali riferimenti culturali e/o esperienziali.

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

Vengono proposte problematiche socioculturali che conducono a tematiche esperienziali ed esistenziali. La traccia può essere o meno accompagnata da un breve testo di appoggio e può richiedere o meno la formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.

Allo studente si richiede di riflettere sulla tematica proposta, apportando le proprie conoscenze e/o le

opinioni personali, in un testo di carattere espositivo (relativo alle conoscenze che sono espone linearmente) e/o argomentativo (testo con apporto di tesi supportate da ragionamento logico).

Ove non ci siano state indicazioni precise sullo svolgimento (*e.g.* rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte) gli studenti sono lasciati liberi di organizzare i contenuti nella maniera a loro più congeniale, usando la prima o la terza persona là dove si chiede di fare riferimento alle proprie esperienze, conoscenze e letture personali.

OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere lo sviluppo consapevole delle competenze comunicative e linguistiche, sia nell'uso scritto, sia nell'espressione orale, attraverso la conoscenza delle tradizioni culturali, letterarie, filosofiche, religiose e storico-artistiche.
- Favorire e promuovere la cultura della cittadinanza e del rispetto interculturale a partire dalla conoscenza della propria identità e tradizione e dal confronto con culture altre.
- Acquisire una metodologia di studio efficace e sistematica, trasferibile nei vari ambiti, contesti e linguaggi, con lo scopo di favorire la consapevolezza dei fondamenti epistemologici e dell'unità del sapere.
- Valorizzare le trasversalità dei contenuti disciplinari, evidenziandone i collegamenti.
- Favorire l'abitudine ad un apprendimento metodico, progressivamente approfondito e personalmente rielaborato, teso a un sapere criticamente fondato.

• OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscenze:
- Conoscere il lessico formale e i vari linguaggi specifici.
- Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto.
- Conoscere le tecniche delle diverse forme di produzione scritta.
- Conoscere gli strumenti (linguistici, stilistici, retorici) per la comprensione e l'interpretazione dei testi.
- Conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari anche attraverso la lettura antologica dei testi.
- Conoscere gli autori e le opere fondamentali della letteratura dell'Ottocento e del Novecento.
- Competenze:
- Leggere, comprendere, interpretare i testi anche complessi di contenuto specialistico.
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Saper riconoscere il valore specifico della letteratura come "percorso di conoscenza e di consapevole costruzione di sé".
- Maturare consapevolezza della storicità della lingua italiana e delle sue trasformazioni più recenti, in rapporto ai due versanti delle lingue straniere e dei dialetti.
- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica della tradizione letteraria italiana.
- Maturare il gusto per la lettura intesa come confronto con l'alterità e conoscenza di sé e del mondo.
- Contestualizzare un testo noto (o non noto) ricostruendo i legami intertestuali e quelli tra letteratura e ambiti diversi: arti figurative, cinema, teatro e musica.
- Abilità:
- Riconoscere e padroneggiare le strutture della lingua italiana nella loro evoluzione storica e nella loro varietà.

- Sapersi esprimere in modo chiaro, appropriato e pertinente con l'argomento proposto.
- Saper utilizzare il lessico specifico variando il registro rispetto agli scopi e ai contesti.
- Saper riassumere, parafrasare e rielaborare in modo consapevole i testi letti.
- Saper redigere varie tipologie di testo scritto: relazione, analisi del testo, testo argomentativo o espositivo.
- Saper contestualizzare storicamente i testi.
- Saper operare collegamenti intertestuali all'interno della tradizione letteraria classica e straniera.
- Saper riflettere sul senso dell'interpretazione di un testo letterario.
- Saper sostenere la propria tesi, confrontando e discutendo criticamente le diverse interpretazioni di qualsiasi tipo di testo.
-
- **OBIETTIVI MINIMI** (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)
- Capacità di interpretare, sintetizzare, analizzare in modo corretto un testo in lingua italiana nei suoi elementi di contenuto e di stile.
- Conoscenza essenziale dei contenuti del programma svolto secondo le indicazioni nazionali del MIUR (da Leopardi al Novecento).
- Contestualizzazione storico-letteraria degli stessi.
- Argomentazione corretta.
- Organizzazione dello studio personale e degli strumenti di lavoro.
- Capacità di instaurare collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di rielaborazione critica.
- Competenze necessarie per lo svolgimento delle diverse tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.
- **COMPETENZE IN USCITA TRIENNIO**
- **Leggere:** comprendere il significato complessivo di un testo, riconoscerne la tipologia, individuarne gli elementi strutturali.
- **Scrivere:** organizzare la struttura di un testo, usare le funzioni linguistiche in relazione alle diverse situazioni comunicative.
- **Esporre:** argomentare in modo chiaro e puntuale, utilizzando un lessico specifico, conforme ai vincoli della comunicazione.
- **Correlare:** cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento; cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline; ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura.
- **Interpretare:** rielaborare autonomamente i contenuti attraverso pertinenti processi di analisi e di sintesi; formulare giudizi mediante un consapevole utilizzo di strumenti critici e cognizioni culturali, sostenere motivate e personali valutazioni.
- **Dialogare:** interrogare il testo in rapporto a sé stessi e al mondo esterno; saper assumere un atteggiamento dialogante nel rispetto dell'alterità, del confronto fra soggetti e culture.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe può essere suddivisa per fasce di livello.

Una parte degli studenti ha dimostrato nell'arco del triennio una modesta o discreta capacità di evoluzione; espone in maniera sintetica i contenuti essenziali del programma, attraverso una forma semplice sia nelle prove scritte sia in quelle orali.

Un'altra parte della classe, che ha profuso impegno variabile, sa comunque argomentare i contenuti attraverso processi di analisi e sintesi con risultati complessivamente discreti o buoni.

Infine, un altro gruppo ha raggiunto gli obiettivi di conoscenze e competenze, attraverso un'esposizione fluida sia nelle prove scritte sia nelle prove orali: sanno infatti organizzare un testo o un discorso ed argomentare in modo lucido, anche con punte di eccellenza. Sanno instaurare le relazioni fra i testi, gli autori e le correnti e si sono abituati a stabilire legami fra le discipline.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del possesso di determinati contenuti, dell'acquisizione di un adeguato metodo di studio, dell'impegno e dell'evoluzione dell'allievo e della sua partecipazione attiva al dialogo educativo.

I criteri di valutazione dell'orale hanno fatto riferimento alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF, mentre per lo scritto sono state utilizzate le tre griglie di valutazione condivise dal Dipartimento di Lettere riferite alle tre tipologie di testo (allegate al presente documento).

Percorso formativo e disciplinare di LATINO

Prof.ssa Federica Calvia

RELAZIONE SULLA CLASSE

Per quanto riguarda il comportamento della classe e la relazione con il docente rimando allo stesso paragrafo della scheda di italiano. Preciso però che ho iniziato a seguire la classe in latino solo dalla classe quarta, dall'a.s. 20022/23, mentre in terza sono stati seguiti da un'altra insegnante. Anche il latino la classe si è dimostrata collaborativa e interessata alle lezioni.

TESTI ADOTTATI

Marzia Mortarino, Mauro Reali e Gisella Turazza, *Primordia rerum*, Storia e antologia della letteratura latina, vol. 2 Dall'età augustea al tardoantico, Loescher Editore.

PROGRAMMA

- L'età giulio – claudia da Tiberio a Nerone: quadro storico e culturale. (SETTEMBRE)
- **Fedro** (SETTEMBRE)

Il genere della favola: Il Lupo e l'agnello; La volpe e l'uva; L'asino e il vecchio pastore.

- **Seneca** (OTTOBRE - NOVEMBRE)

La biografia; i dialoghi; i trattati; le Epistulae morales ad Lucilium; l'Apokolokyntosis; le tragedie; il tema del suicidio.

Dall'Apokolokyntosis: Comparsa di Claudio fra gli dèi (5-7, 1-3)

Dal De clementia: Monarchia assoluta e sovrano illuminato (I, 1, 1-4)

Dal De providentia: Il senso delle disgrazie umane (2, 1 – 4)

Dal De otio: Vita attiva e vita contemplativa (5, 8 – 6,1 - 5)

Dal De brevitae vitae: Siamo noi che rendiamo breve la vita (1, 1 – 4)

Dal De ira: La forza dell'ira è incontrollabile, (I, 8, 1-5)

Dalla Fedra: La sconvolgente passione dell'eros in Fedra (129 – 135; 165 – 170; 177 – 185)

Dalle Epistulae ad Lucilium: Riflessioni sul tempo (1); La schiavitù (47)

- **Petronio** (NOVEMBRE)

La presunta biografia dell'autore; il Satyricon: la struttura e i vari modelli dell'opera; lo stile. Letture:

“Da chi si va oggi?”, 26, 27;

“Trimalchione giunge a tavola”, 31, 32, 33, 34;

“Fortunata, moglie di Trimalchione!” 37;

“Il testamento di Trimalchione”, 71;

“La matrona di Efeso”, 111 – 112.

- **Lucano** (DICEMBRE)

La biografia dell'autore; la Pharsalia: le tematiche, lo stile e i personaggi principali dell'opera, il confronto con Virgilio. Letture:

“Ritratto di Cesare” 1, 109 – 157;

“Ritratto di Catone” 2, 380 – 391; confronto con il Catone dantesco;

“La scena della negromanzia” 6, 750 – 762.

- L'età dei Flavi: quadro storico e culturale. (GENNAIO)

- **Giovenale** (GENNAIO)

Le Satire e la poetica dell'*indignatio*. Letture:

“Roma è un inferno” Satira 3, 190 – 274

“Le donne del buon tempo antico” Satira 6, 1 – 20

“Corruzione delle donne e distruzione della società” Satira 6, 136 – 160, 434 - 473

- **Quintiliano** (FEBBRAIO)

L'Institutio oratoria: la pedagogia di Quintiliano; l'eloquenza. Letture:

“La scuola è meglio dell'educazione domestica” I, 2

“Necessità del gioco e valore delle punizioni” I, 3, 8 – 16
“Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri” II, 9, 1 – 3
“Il giudizio su Seneca” X, 1, 125 – 131
“L'oratore, vir bonus dicendi peritus” XII, 1, 1 – 5.

- **Marziale** (FEBBRAIO)

Gli epigrammi e la poetica. Letture:

“La mia pagina ha il sapore dell'uomo” 10, 4
“Non est vivere, sed valere vita” 6, 70
“Bilbili e Roma” 12, 18
“A Roma non c'è mai pace” 12, 57
“In morte della piccola Erotion” 5, 34

- L'età degli imperatori per adozione: quadro storico e culturale. (FEBBRAIO)

- **Plinio il Giovane** (FEBBRAIO)

Il Panegirico di Traiano; Le Epistolae, uno spaccato della società del tempo; il rapporto con il princeps. Letture:

“La morte di Plinio il Vecchio” Epistulae VI, 16
“Plinio e i cristiani” Epistulae X, 96
“Il rescritto di Traiano” Epistulae X, 97

- **Tacito** (MARZO-APRILE)

La vita; l'Agricola; la Germania; il Dialogus de oratoribus; le Historiae; gli Annales. Letture:

Da Agricola: “Il discorso di Calgaco” 30 – 32

Dalla Germania: “I Germani sono come la loro terra” 4, 5; “I Germani, popolo di guerrieri” 14; “Virtù morali dei Germani e delle loro donne” 18 - 19;

Dalle Historiae: “Il discorso di Galba a Pisone” I, 15 – 16;

Dagli Annales: “L'assassinio di Agrippina” XIV, 3 – 5; 8; “Il suicidio di Seneca” XV, 62-64; “L'incendio di Roma e la costruzione della domus aurea” XV, 38 – 42.

- **Apuleio** (APRILE)

La vita; l'Apologia; le Metamorfosi (la struttura dell'opera e la questione delle fonti, lo schema narrativo e i contenuti, il valore filosofico e religioso dell'opera).

Dalle Metamorfosi: “Proemio” I, 1; “La metamorfosi in asino” III, 24 – 26, 1; lettura integrale della Favola di Amore e Psiche; “Il sogno di Lucio” XI, 3-5; “Lucio riassume forma umana” XI, 13; “Preghiera a Iside” XI, 25.

METODO DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto ad affrontare la storia della letteratura dell'età imperiale, focalizzando le linee di evoluzione, gli elementi di continuità e di rottura tra i singoli autori e i movimenti, contestualizzando storicamente e filosoficamente i fenomeni.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in forma frontale e sono state impostate secondo i seguenti criteri:

1. ripasso del contesto storico di riferimento.
2. inquadramento degli autori e delle rispettive opere nel contesto storico – culturale relativo.
3. lettura e analisi dei brani in antologia per approfondire i testi letterari e le tematiche più significative in essi affrontate.

PROVE PROPOSTE

Le prove di verifica si sono svolte in forma orale con la finalità di verificare innanzi tutto le conoscenze degli allievi sugli autori, le loro opere e la poetica, la capacità di collocare correttamente l'autore in un contesto storico – culturale di riferimento, la capacità di analizzare i testi, la capacità di cogliere eventuali collegamenti, nessi causali, differenze fra i vari autori e le riflessioni da loro proposte.

OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo studio della lingua e della letteratura latina consente di recuperare le radici della nostra identità di italiani e di scoprire allo stesso tempo i tratti di una comune identità europea. In particolare, la letteratura nel triennio consente di costruire un canone dei generi letterari, degli auctores e delle opere, che hanno costituito un costante punto di riferimento per le letterature successive fino ai giorni nostri. La letteratura latina consente dunque di cogliere la continuità fra passato e presente. Di conseguenza lo studio della lingua latina è il mezzo attraverso il quale accedere alla fruizione diretta dei testi e permette di esercitare le abilità logiche attraverso la decostruzione dei periodi, nonché di approfondire la conoscenza della lingua madre.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze:

- conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina.
- conoscere il lessico specifico della disciplina.
- conoscere gli strumenti linguistici, stilistici e retorici per la comprensione e l'interpretazione dei testi.
- conoscere la storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia fino al basso impero.
- conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari.

Competenze:

- saper utilizzare il dizionario in modo corretto e come strumento di lavoro.
- individuare le etimologie e le famiglie di parole i cui segni sono ravvisabili nella lingua italiana.
- riconoscere affinità e divergenze fra latino e italiano sia sul versante delle strutture morfo-sintattiche, sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie) in chiave comparativa e/o contrastiva.
- sviluppare le facoltà critiche ed interpretative nell'analisi dei testi.
- saper confrontare un testo latino con la traduzione a fronte, cogliendone le peculiarità sia linguistiche che stilistiche e letterarie, anche avvalendosi degli apparati di note.
- sapersi orientare nell'ambito del patrimonio storico-letterario conosciuto attraverso una lettura storicizzata dei testi.

Abilità:

- orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo da fattori linguistici, con particolare attenzione ai campi lessicali: pedagogico, storico-politico, filosofico, poetico, retorico, scientifico, artistico.
- riconoscere nei testi le caratteristiche relative a opera, autore, genere letterario e contesto storico.
- comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario sul piano tematico, stilistico ed espressivo.
- cogliere il valore del patrimonio letterario latino e individuare nei testi i tratti più significativi del mondo romano ed il valore universale che li caratterizza.

- collocare le conoscenze letterarie in una rete di relazioni e confronti, all'interno della disciplina, con discipline diverse e con la tradizione europea.
- interpretare un testo latino cogliendo l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.
- saper esprimere opinioni personali riguardo i temi e gli argomenti trattati, utilizzando strumenti critici ed interpretativi.
- esporre gli argomenti in modo corretto, organico e pertinente.
- saper utilizzare in modo efficace le conoscenze e le competenze acquisite per affrontare l'Esame di Stato.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Conoscere gli autori fondamentali secondo le indicazioni nazionali del MIUR e i contenuti dei testi proposti in lingua e/o in traduzione.
- Commentare, anche attraverso una traduzione guidata, i testi presi in esame in riferimento alle caratteristiche dell'opera, dell'autore e del genere letterario.
- Orientarsi nel contesto dei valori, dei miti, dei topoi del mondo latino.
- Riconoscere le relazioni tra la produzione letteraria latina e quella italiana ed europea.
- Riconoscere consapevolmente i costrutti fondamentali presenti nei testi.
- Saper analizzare gli aspetti stilistici, lessicali, retorici.
- Saper utilizzare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite per affrontare l'orale dell'Esame di Stato.
- Esporre gli argomenti in modo ordinato e pertinente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Quando ho iniziato l'insegnamento del latino in questa classe a partire dalla quarta, in accordo con gli studenti si è preferito condensare il programma su argomenti essenziali e lasciare più spazio alla letteratura. Gli allievi sono stati comunque sempre disponibili ad affrontare i testi anche in lingua originale, nonostante le difficoltà che questa comporta. Pur non riuscendo ad essere del tutto autonomi nelle versioni, riescono comunque ad affrontare una traduzione comparata e mediata dall'insegnante. Complessivamente hanno studiato e sono stati in grado di restituire gli apprendimenti a seconda delle fasce di livello già evidenziate nella parte di italiano, ovvero secondo l'impegno e le capacità del singolo di affrontare lo studio con maggiore o minore profondità e secondo le diverse abilità di rielaborazione e di esposizione.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del possesso di determinati contenuti, dell'acquisizione di un adeguato metodo di studio, dell'impegno e dell'evoluzione dell'allievo e della sua partecipazione attiva al dialogo educativo.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF.

Percorso formativo e disciplinare di STORIA

Prof.ssa Federica Tampieri

TESTO IN ADOZIONE: F. M. Feltri, Tempi, SEI, vol.3

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

- L'età giolittiana e la conquista della Libia

- Il sistema delle alleanze e la sfida serba

- **La Prima guerra mondiale:**
 - Le origini del conflitto e l'inizio delle ostilità
 - L'intervento turco e il genocidio degli armeni
 - Il piano Schlieffen
 - Guerra di logoramento e guerra totale
(con approfondimento sulla figura del poeta-soldato: lettura e confronto su alcune poesie di Ungaretti)
 - L'Italia: interventisti e neutralisti
 - Il "maggio radioso"
 - Il fronte italiano
 - Gli ultimi due anni di guerra, l'intervento americano
 - Da Caporetto a Vittorio Veneto

- **L'ombra della guerra (1917-1919):**
 - La situazione della Russia
 - I soviet
 - Menscevichi e bolscevichi
 - Lenin e le tesi d'aprile
 - La Rivoluzione d'ottobre
 - I bolscevichi al potere e il Terrore rosso
 - Il comunismo di guerra e La NEP
 - La nascita della repubblica di Weimar in Germania

- i Corpi franchi e la Lega di Spartaco
- il trattato di Versailles

- **Le conseguenze della guerra (1918-1925):**
 - L'Italia dopo la Prima guerra mondiale
 - I socialisti e il Partito popolare
 - Mussolini e il movimento fascista
 - La nascita del partito comunista
 - Lo squadristo fascista
 - i “ruggenti anni Venti” negli Stati Uniti
 - L'inflazione del 1923 in Germania
 - Adolf Hitler e il *Mein Kampf*

- **Un mondo sempre più violento:**
 - Il Partito Nazionale Fascista
 - La marcia su Roma
 - Il delitto Matteotti
 - La distruzione dello Stato liberale in Italia
 - Lo Stato corporativo in Italia
 - La Grande depressione e il New Deal
 - Hitler al potere in Germania
 - Lo stalinismo in Russia

- **Verso un nuovo conflitto mondiale:**
 - Lo Stato totalitario in Germania: il Fuhrer; la “notte dei lunghi coltelli”; i lager; disoccupazione, opere pubbliche e riarmo, economia e politica nel Terzo Reich
 - Lo Stato totalitario in Italia: Stato e nazione; il consenso; il mito di Mussolini, la fascistizzazione della società; la politica economica del regime
 - Le tensioni internazionali degli anni Trenta: le prime sfide tedesche all'ordine di Versailles; l'imperialismo fascista e la conquista dell'Etiopia; la legislazione razziale fascista
 - La politica estera di Hitler e la Conferenza di Monaco

- Il patto tra Russia e Germania
- **La Seconda guerra mondiale:**
 - Polonia e Francia: i primi successi tedeschi
 - L'intervento dell'Italia
 - L'invasione dell'URSS
 - La guerra degli italiani in Africa e in Russia
 - La vittoria degli Alleati (l'estate del 1943; lo sbarco in Sicilia; la caduta del fascismo; l'armistizio e l'8 settembre; i prigionieri in Germania; la Repubblica di Salò
 - La sconfitta della Germania
 - La Resistenza in Italia
 - La conclusione de conflitto sui vari fronti

Al fine di fornire una panoramica degli eventi storici più recenti e favorire collegamenti interdisciplinari, sono stati proposti alcuni argomenti, ciascuno approfondito da uno o due studenti. Il lavoro personale di ricerca è stato esposto in classe ed il materiale prodotto (PowerPoint) è stato messo a disposizione di tutti gli alunni.

ARGOMENTI:

- Lo sterminio degli ebrei
- La Guerra fredda
- La nascita della Repubblica Italiana
- Il risveglio dell'Asia
- La decolonizzazione in Africa
- Gli anni '50 e '60 in Italia
- Lo Stato ebraico e lo scontro con gli arabi (questione israelo-palestinese)
- La Repubblica Popolare Cinese
- Gli "Anni di piombo" in Italia
- Il crollo del comunismo
- La storia dell'Albania dall'occupazione italiana ad oggi (in collegamento al viaggio d'istruzione)
- L'attentato dell'11 settembre 2001 e la guerra in Afghanistan e in Iraq
- "Tangentopoli"
- La lotta alla mafia (in particolare le figure dei giudici Falcone e Borsellino)

- I diritti civili nel Secondo dopoguerra (in particolare la figura di Martin Luther King)

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Accanto alla lezione frontale di spiegazione, chiarimento e approfondimento, soprattutto in un'ottica interdisciplinare e di attualizzazione dei contenuti manualistici, si è praticata la lettura e il commento di riferimenti storiografici e la classificazione e di fonti storiche di diversa tipologia, tratti dal libro di testo o caricate su piattaforme informatiche. Molte lezioni sono state supportate da mezzi e materiali audiovisivi.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Mappe concettuali
- Fotocopie
- Materiale iconografico e audiovisivo
- PowerPoint
- Google Classroom per il caricamento di materiali didattici
- E-mail istituzionale per comunicazioni

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOF del Liceo.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte semi-strutturate, eventualmente integrate da domande orali;
- Colloquio orale

Si è inoltre tenuto conto della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;

- Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà);
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica;
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondamentali;
- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici, economici e religiosi e delle diverse civiltà;
- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) i dati in relazione ad una richiesta;
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici;
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;
- Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina (tutte le classi) avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico e di rielaborazione

- Saper operare induzioni
- Saper astrarre
- Saper ricondurre fenomeni specifici a categorie generali di tipo interpretativo
- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi
- Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche
- Saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale)
- Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti
- Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sitografici
- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica
- Saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche
- Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali

- Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico
- Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Conoscenza chiara e critica dei fatti e dei problemi del periodo esaminato;
- Comprensione e analisi di documenti storici e testi storiografici;
- Capacità di mettere in relazione diversi contesti storico-culturali;
- Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti;
- Corretto uso della terminologia specifica e delle categorie storiche e storiografiche

Percorso formativo e disciplinare di FILOSOFIA

Prof. Federica Tampieri

TESTO IN ADOZIONE: N. Abbagnano, G.Fornero, "Con-Filosofare", Paravia- vol.2B, 3A

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO:

-Romanticismo e Idealismo: caratteri generali.

-G.W.F. HEGEL: vita e opere; i capisaldi del sistema hegeliano; argomenti fondamentali della *Fenomenologia dello Spirito*: tematiche generali; coscienza, autocoscienza (signoria-servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice), ragione; argomenti fondamentali dell' *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: aspetti fondamentali della logica e della filosofia della natura; la filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo (diritto astratto, moralità ed eticità, con particolare attenzione allo Stato), spirito assoluto; la concezione della storia, confronto con il pensiero di Kant, in particolare sul tema della guerra; lettura di testi proposti dal manuale.

-K. MARX: vita e opere; le caratteristiche generali del marxismo; la critica ad Hegel, al liberalismo e all'economia borghese; il distacco da Feuerbach (confronto sul concetto di "alienazione") e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; argomenti fondamentali de *Il Manifesto del partito comunista* e de *Il Capitale*; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista; lettura di brani antologici proposti dal manuale.

-A. COMTE: caratteri generali del positivismo; vita e opere; la legge dei tre stadi; la sociologia; la dottrina della scienza; la divinizzazione della storia dell'uomo;

-A. SCHOPENHAUER: vita e opere; le radici culturali; il "velo di Maya", tutto è volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore; lettura di brani antologici proposti dal manuale.

-S. KIERKEGAARD: l'autore è stato presentato con l'ausilio di una presentazione in PowerPoint realizzata dalla docente: vita e opere; il rapporto con il padre; il rapporto con Regina Olsen; il rapporto con la "cristianità stabilità"; confronto con Hegel; il Singolo; l'angoscia; la disperazione; gli stadi della vita (estetico, etico e religioso); l'uso dello pseudonimo.

Lettura individuale dell'opera "Aut-Aut", in edizione a scelta.

H. BERGSON: caratteri generali dello spiritualismo; vita e opere; trattazione sintetica delle seguenti tematiche: tempo e durata; memoria e slancio vitale

-F. NIETZSCHE: vita e opere; filosofia e malattia; "nazificazione" e "denazificazione" della figura di Nietzsche; il pensiero e la scrittura; le fasi del filosofare nietzschiano; La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; Storia e vita nelle Considerazioni inattuali; il periodo "illuministico", il periodo di Zarathustra; L'ultimo Nietzsche; lettura di brani antologici proposti dal manuale; attività di approfondimento relativa alla tematica della "morte di Dio" in un'ottica interdisciplinare.

-S. FREUD: vita e opere; la scoperta e lo studio dell'inconscio; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la teoria psicoanalitica dell'arte; la religione e la civiltà; gli sviluppi della psicoanalisi. Lettura di brani antologici proposti dal manuale

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:

Accanto alla lezione frontale di spiegazione, chiarimento e approfondimento dei contenuti manualistici, si sono praticate la lettura e il commento di brani antologici, l'analisi di interpretazioni critiche, documenti, collegamenti interdisciplinari e attualizzazioni, tratti dal libro di testo o caricati su piattaforme informatiche. Sono stati assegnati esercizi di analisi e commento di brani scritti e materiale iconografico. Alcune lezioni sono state supportate da mezzi audiovisivi.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Mappe concettuali
- Materiale iconografico e audiovisivo
- PowerPoint
- Google Classroom per il caricamento di materiali didattici
- E-mail istituzionale per comunicazioni

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOF del Liceo.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte semi-strutturate, eventualmente integrate da domande orali;
- Colloquio orale

Si è inoltre tenuto conto della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

OBIETTIVI COGNITIVI

- a. Acquisizione della consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- b. Acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- c. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- d. Sviluppo della conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale;
- e. Sviluppo, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- f. Contestualizzazione delle questioni filosofiche e dei diversi campi conoscitivi, comprensione delle radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuazione dei nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- g. Acquisizione di un orientamento su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato;

- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi;
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto;
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica;
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato e autonomo

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico e di rielaborazione

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori;
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico;
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline;
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni;
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema;
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni)
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni;
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta)
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente;
- Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- Saper individuare il senso e i nessi fondamentali nelle linee essenziali delle riflessioni filosofiche relativamente ai principali argomenti trattati;
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
- Corretta e pertinente impostazione del discorso;
- Esposizione chiara, lineare e coerente

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa Federica Tampieri

DURATA: 4 ORE (II QUADRIMESTRE)

TEMATICA: la “banalità del male”. Indifferenza e responsabilità.

SVOLGIMENTO: a partire dalla visione in classe del film “Hannah Arendt” di M. Von Trotta, riflessione sul tema della “banalità del male”, con le sue implicazioni filosofiche, storiche, esistenziali e politiche.

VALUTAZIONE: la valutazione si è basata sulla recensione del film prodotta individualmente dagli studenti e sulla partecipazione al dialogo educativo.

Percorso formativo e disciplinare di

SCIENZE UMANE

Prof.ssa Isabella GIORGI

TESTO IN ADOZIONE

Clemente Danieli “La prospettiva antropologica” Paravia

Clemente Danieli “La prospettiva sociologica” Paravia

Avalle Maranzana” La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri” Paravia

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

SOCIOLOGIA:

1. L’industria culturale e la comunicazione di massa

Che cosa si intende per “industria culturale”

La stampa: una rivoluzione culturale

La fotografia: un nuovo “occhio” sul mondo

Il cinema: una nuova arte Industria culturale e società di massa

La nuova realtà storico-sociale del Novecento

La civiltà dei mass media

La cultura della TV

T. N. Postman, La televisione e la cultura dell’intrattenimento

La natura pervasiva dell’industria culturale

La distinzione tra “apocalittici” e “integrati”

Alcune analisi dell’industria culturale

Cultura e comunicazione nell’era del digitale

I new media: il mondo a portata di display

La cultura della rete

La rinascita della scrittura nell’epoca del web

2. Il potere, lo Stato e il cittadino

Gli aspetti fondamentali del potere Il carattere pervasivo del potere

Le analisi di Weber

Storia e caratteristiche dello Stato moderno

Stato moderno e sovranità

Lo Stato assoluto

La monarchia costituzionale

La democrazia

T. G. Sartori, Lezioni di democrazia,

L'espansione dello Stato totalitario e Stato sociale

Lo Stato totalitario

Il Welfare State

La partecipazione politica

Diverse forme di partecipazione

Elezioni e comportamento elettorale

Il concetto di "opinione pubblica"

T. E. Noelle-Neumann, La spirale del silenzio in campagna elettorale,

3. La globalizzazione

I termini del problema

I presupposti storici della globalizzazione

Le diverse facce della globalizzazione

La globalizzazione economica

La globalizzazione politica

La globalizzazione culturale

Prospettive attuali del mondo globale

Aspetti positivi e negativi della globalizzazione

Posizioni critiche

La teoria della decrescita

La coscienza globalizzata e il concetto di vita liquida di Bauman

T. Z. Bauman, La perdita della sicurezza,

4. La salute come fatto sociale I concetti di salute e malattia

La sociologia della salute

La diversabilità

Disabilità, menomazione, handicap

La percezione sociale della disabilità

Disabilità e welfare

La malattia mentale

La rivoluzione psichiatrica in Italia

5. La scuola moderna

Una realtà recente

In viaggio verso la scolarizzazione

I sistemi scolastici nel mondo occidentale

Le funzioni sociali della scuola

Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

La scuola d'élite

La scuola di massa

Scuola e disuguaglianze sociali

T. Per una scuola democratica La scuola dell'inclusione

L'inserimento del disabile nella scuola italiana I ragazzi con bisogni educativi speciali

Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni

T. Per una scuola democratica

ANTROPOLOGIA:

1. L'antropologia politica

La classificazione dei sistemi politici Sistemi politici non centralizzati Le bande Le tribù

T. E.E. Evans-Pritchard, I Nuer, maestri di ostruzionismo,

Sistemi politici centralizzati

Il chiefdom,

Lo Stato e le sue origini L'antropologia della guerra

Perché la guerra?

Guerra e politica

Riflessione sull'art.11 della Costituzione

L'antropologia politica oggi

Temi e problemi dell'antropologia postcoloniale

Riflessione sul concetto di etnia

T. Le radici storiche di un conflitto "etnico"

Lo sguardo antropologico sulla politica occidentale

2. L'antropologia economica

La distinzione tra metodologia induttiva e deduttiva

Il potlâc, Il kula e le analisi di Malinowski, Mauss: l'economia del dono,

Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti

La razionalità economica dei popoli tribali

Temi di oggi: sviluppo e consumo

L'antropologia di fronte allo sviluppo e al consumo

PEDAGOGIA:

Unità 1 L'esperienza delle "scuole nuove"

1. La diffusione delle scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la Scuola materna

T. Agazzi: All'origine del «museo didattico»

Unità 2 Dewey e l'attivismo statunitense

1. Dewey: educare mediante l'esperienza Il significato e il compito dell'educazione La Scuola di Chicago

2. Washburne e l'educazione progressiva T. Dewey: Educazione, individuo e società

Unità 3 L'attivismo scientifico europeo

1. Decroly e la scuola dei «centri di interesse»

2. Montessori e le "Case dei bambini"

La concezione dell'infanzia Il materiale scientifico

La maestra direttrice

L'educazione alla pace

3. Claparède e l'educazione funzionale

T. Decroly: Il «programma di idee associate»

T. Montessori: lettura integrale de "La scoperta del bambino"

T. Montessori: L'ambiente e il materiale didattico

Unità 4 Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo

1. Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"

2. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

3. Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

T. Neill: Autorità e libertà

Unità 5 L'attivismo tra filosofia e pratica

1. L'attivismo cattolico Maritain e l'Umanesimo integrale

2. L'attivismo marxista Makarenko e il collettivo

3. L'attivismo idealistico Gentile e l'attualismo pedagogico

Lombardo Radice e la didattica viva

T. Maritain: Pluralismo e formazione religiosa

T. Gentile: La pedagogia è filosofia

Unità 6 La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

1. Freud e le implicazioni pedagogiche della psicoanalisi
 2. Piaget e la concezione pedagogica
 3. Vygotskij e l'area di sviluppo potenziale
- T. Vygotskij: I caratteri dell'area di sviluppo potenziale

Unità 7 Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

1. Skinner : il condizionamento operante e le macchine per insegnare
2. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

Lo strutturalismo pedagogico

Verso una teoria dell'istruzione

La dimensione sociale dell'apprendimento

T. Bruner: L'apprendimento basato sulla scoperta

Unità 8 L'esigenza di una pedagogia rinnovata

1. Rogers e la pedagogia non direttiva
2. Freire e la pedagogia degli oppressi
3. Illich e la descolarizzazione
4. Papert e le nuove tecnologie
5. Don Milani e l'esperienza di Barbiana
6. Capitini e l'educazione alla non violenza
7. Dolci e la rivoluzione scolastica e sociale

T.Rogers: L'insegnante facilitatore e il gruppo di apprendimento

T. Don Milani: Una scuola discriminante

Unità 9 La ricerca educativa e i suoi metodi

1. I principali metodi della ricerca educativa
2. Misurazione e programmazione

Unità 10 I contesti formali e non formali dell'educazione

1. La scuola
2. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale ed europea
3. L'educazione permanente
4. Il compito educativo del territorio
5. Il tempo libero

Unità 11 Educazione e mass-media

1. Le caratteristiche della comunicazione di massa
2. La fruizione della TV nell'età evolutiva

3. L'educazione ai mass-media

4. La didattica multimediale

Unità 12 Educazione, diritti e cittadinanza

1. L'educazione ai diritti umani

2. L'educazione civica

Unità 13 Educazione, uguaglianza, accoglienza

1. Il disadattamento

2. Lo svantaggio educativo

3. L'educazione interculturale

4. La diversa abilità

5. I bisogni educativi speciali

Unità 14 Storia della Scuola italiana

1. I principali interventi legislativi dalla legge Casati ad oggi

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Allo svolgimento delle lezioni sono state assegnate le 5 ore curricolari settimanali. E' stata privilegiata la lezione dialogata ed è stato utilizzato il libro di testo come primo riferimento da ampliare e contestualizzare. Si è cercato di fare riferimento costante ai testi degli autori studiati. Sono state approfondite alcune tematiche con letture tratte da riviste specializzate, quotidiani, siti o testi di diversi autori; sono stati utilizzati materiali audiovisivi; è stata favorita la partecipazione alle iniziative proposte dal territorio e ad eventi online. Gli alunni hanno completato il percorso di alternanza scuola-lavoro almeno con 90 ore nel triennio. Gli stage sono stati svolti in 4^e e 5^e e sono stati documentati con relazioni. Si è favorito l'approccio interdisciplinare e la discussione, rimandando il più possibile a temi di attualità. Sono state proposte le tradizionali visite didattiche, la partecipazione a incontri, a convegni, le uscite sul territorio, i lavori di gruppo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifiche

Verifiche formative e sommative con prove orali e scritte di vario tipo; relazioni orali e scritte su argomenti concordati.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione ci si attiene alla scala condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOF del Liceo.

Si è tenuto conto di:

conoscenza dell'argomento;

organicità;

chiarezza espositiva e utilizzo del linguaggio specifico;

correttezza formale;

impegno, partecipazione al dialogo educativo e progressi rispetto alla situazione di partenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Saper cogliere la valenza educativa nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali;
- Sviluppare consapevolezza delle dinamiche socio-psico-pedagogiche.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali delle varie discipline oggetto di studio
- Conoscenza dei principali ambiti, temi di ricerca, nuclei problematici e metodologie sperimentali inerenti le fondamentali aree delle scienze umane

Competenze:

- Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
- Sviluppare consapevolezza delle dinamiche degli affetti
- Produrre elaborati scritti sui contenuti disciplinari sviluppati

Capacità:

- Saper individuare gli aspetti salienti delle teorie proposte
- Saper confrontare posizioni teoriche diverse
- Saper utilizzare il linguaggio specifico disciplinare
- Capacità di contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche e ai relativi modelli culturali
- Capacità di applicare modelli epistemologici appropriati allo studio delle teorie e dei sistemi educativi

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Percorso formativo e disciplinare di Lingua Inglese

Prof. Castiglia Anna

TESTO IN ADOZIONE

Spiazzi -Tavella, *Compact Performer Shaping Ideas LL*, Zanichelli

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

The Romantic Age - Revolution and Renewal (1760-1837)

HISTORY AND SOCIETY

The Industrial revolution

Britain and America

The French Revolution, riots and reforms

LITERATURE AND CULTURES

A new sensibility

Early Romantic poetry

Romantic poetry

The First Generation and the Second Generation (cenni agli autori)

Romantic Novel

AUTHORS AND TEXTS

William Blake (From *Songs of Innocence/ Songs of Experience: The Lamb, The Tyger*)

William Wordsworth (*Daffodils*)

Mary Shelley (*Frankenstein* "The creation of the monster")

The Victorian Age - Stability and Morality (1837 -1861)

HISTORY AND SOCIETY

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

Education in the Victorian Age

LITERATURE AND CULTURES

The Age of fiction

AUTHORS AND TEXTS

Charles Dickens (*Oliver Twist* “Oliver wants some more”, *Hard Times* (solo cenni generali + “Mr Gradgrind”))

The Brontë sisters (Charlotte Brontë *Jane Eyre* “Mr Rochester proposes to Jane” e “Women feel just as men feel”)

The Victorian Age - A two-faced reality (1861-1901)

HISTORY AND SOCIETY

The later years of Queen Victoria’s reign

Late Victorian ideas

LITERATURE AND CULTURES

The late Victorian novel

Aestheticism

AUTHORS AND TEXTS

R.L. Stevenson (*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* “Jekyll’s experiment”)

Oscar Wilde (*The Picture of Dorian Gray* “I would give my soul”)

The Great Watershed (1901 -1929)

HISTORY AND SOCIETY

The Edwardian age

The fight for women’s rights

World War I

The Struggle for Irish Independence

Britain in the Twenties

LITERATURE AND CULTURES

The Modernist revolution

Freud’s influence

Modern Poetry

Modern Novel

The dystopian Novel

AUTHORS AND TEXTS

War Poets (Rupert Brooke “The Soldier”, Wilfred Owen “Dulce et Decorum Est”)

James Joyce (*Dubliners* “Eveline”)

George Orwell (*Nineteen Eighty-Four* “Big Brother is watching you”)

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Durante l'anno il lavoro quotidiano è stato fondato sull'uso più frequente possibile della lingua straniera, quasi esclusivo durante le spiegazioni dell'insegnante e obbligatorio per gli allievi in fase di valutazione scritta o orale. Sono state esercitate in modo il più possibile bilanciato le quattro abilità di listening, speaking, reading, writing.

Fra i sussidi didattici per le lezioni, oltre al libro di testo e ad integrazioni a cura dell'insegnante, sono stati usati audio, film, internet, giochi didattici, materiali forniti dalla docente e il dizionario bilingue.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte otto verifiche nel corso dell'anno scolastico che hanno contribuito all'elaborazione del voto unico per la disciplina. Si sono alternate varie tipologie di verifica, test di comprensione scritta sugli autori oggetto di studio, produzione di essay e prove orali di produzione. Il secondo quadrimestre è stato dedicato maggiormente alla preparazione per il colloquio orale dell'esame di stato e della prova INVALSI, con test standardizzati di comprensione scritta e verifiche orali simulanti approssimativamente le modalità del colloquio finale.

Durante l'anno è stata valutata anche la partecipazione costruttiva alle attività proposte oltre che la competenza linguistica raggiunta ed il progresso fatto rispetto ai livelli di partenza.

Per i criteri di valutazione ci si attiene alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel POF del Liceo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Comuni alla Programmazione del Consiglio di Classe: responsabilità nell'adempimento dei propri doveri, applicazione nello studio, autonomia, consapevolezza nella gestione degli impegni scolastici e della necessità di collaborazione tra studenti e docenti.

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

- Strutture morfosintattiche e lessico necessari per la comunicazione parlata, scritta rispetto ad argomenti coerenti con l'asse culturale caratterizzante il Liceo e in funzione degli interessi personali o professionali.
- Aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea e con il supporto della produzione letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica.

COMPETENZE

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti aree di interesse del Liceo
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana

- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico)
- Comprendere testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente
- Analizzare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)

CAPACITÀ

- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Partecipare a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

CONOSCENZE

- Conoscere gli aspetti essenziali del lessico e delle strutture linguistiche, fonetiche ed ortografiche fondamentali per la comunicazione quotidiana e funzionale.
- Conoscere gli elementi principali degli argomenti di cultura, civiltà e letteratura svolti.

COMPETENZE

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Livello di Competenza da raggiungere per la lingua Inglese: B1+ (anche se in modo non omogeneo rispetto alle quattro abilità)

CAPACITÀ

- Comprendere gli aspetti essenziali di messaggi orali in contesti diversificati
- Comprendere in modo globale testi scritti di vario genere riconoscendo le tipologie testuali
- Descrivere in maniera complessivamente corretta esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale o tratti da articoli di giornale
- Interagire senza commettere errori che impediscano la comunicazione in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o letterario
- Scrivere testi globalmente corretti e coerenti di interesse personale, quotidiano, sociale e semplici testi di carattere letterario, rispettando la suddivisione in paragrafi.

Percorso formativo e disciplinare di Matematica

Prof.ssa Sandra Primerano

La classe in generale non ha mostrato particolare interesse e coinvolgimento per questa disciplina. L'impegno e lo studio non sono stati continui, ma concentrati solo nel periodo precedente le verifiche. Solo alcuni hanno mostrato un atteggiamento attivo e collaborativo per tutto l'anno scolastico, mentre altri hanno aggiunto alle lacune pregresse scarso studio e lavoro a casa totalmente assente.

Considerato il numero di ore a disposizione e viste le difficoltà di diversi ragazzi in questa disciplina, si è optato per una presentazione concisa degli argomenti, dando maggiore importanza alla risoluzione di esercizi piuttosto che alla parte teorica. È stato indispensabile fare ricorso alla frequente correzione degli esercizi in classe e al ripasso di argomenti svolti negli anni precedenti. Tutto ciò ha rallentato lo svolgimento del piano predisposto che quindi non è stato portato a termine.

TESTO IN ADOZIONE:

Bergamini – Barozzi – Trifone, Matematica.azzurro terza edizione – volume 4, Zanichelli

Bergamini – Barozzi – Trifone, Matematica.azzurro terza edizione – volume 5, Zanichelli

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Trigonometria

- Triangoli rettangoli: primo e secondo teorema (solo enunciato) e applicazioni (area di un triangolo qualunque)
- Triangoli qualunque: teorema dei seni e teorema del coseno (solo enunciato)

Funzioni e loro proprietà

- Intervalli
- Funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio, immagine, intersezioni con gli assi cartesiani, segno di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti
- Funzione inversa
- Funzione composta

Limiti

- Introduzione al concetto di limite
- $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$: significato
- $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$: significato
- $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = l$: significato
- $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$: significato

Calcolo dei limiti

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate: $+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$
- Limiti della funzione esponenziale e della funzione logaritmica
-

Continuità

- Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto, definizione di funzione continua in un intervallo
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato e significato): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione
- Analisi di grafici: dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche

Durante l'anno, è stata data maggiore attenzione alle funzioni algebriche. Per quanto riguarda le funzioni esponenziali e logaritmiche, sono stati presi in esame casi semplici.

Calcolo combinatorio

- Raggruppamenti
- Disposizioni
- Permutazioni
- Combinazioni

Probabilità (argomento da trattare entro la fine dell'anno scolastico)

- Eventi
- Definizione classica di probabilità
- Somma logica di eventi

METODOLOGIE: Durante l'anno scolastico sono state utilizzate diverse metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione guidata, esercitazione autonoma, esercitazione in gruppo.

Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti e le studentesse, in particolare per la risoluzione di esercizi, facendoli anche lavorare in gruppo.

In linea generale, si è presentato un esempio dell'argomento trattato per arrivare poi al caso generale o viceversa.

STRUMENTI UTILIZZATI: Libro di testo, materiale condiviso su classroom, laboratorio di informatica per lo svolgimento di test formativi, software per la visualizzazione di grafici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Sono state effettuate verifiche scritte e interrogazioni orali (di recupero), basate entrambe soprattutto sulla risoluzione di esercizi.

Gli esercizi proposti sono stati di graduale difficoltà sia per verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi sia per evidenziare migliori capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Nella valutazione si terrà conto non solo delle conoscenze e delle competenze acquisite, ma anche dell'impegno, della partecipazione e della continuità nello studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto degli impegni del Patto Educativo e del Regolamento Scolastico;
- Consolidamento del senso civico e di un atteggiamento di apertura a realtà diverse;
- Attitudini all'interazione collaborativa con i docenti e i compagni e partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Sviluppare le capacità critiche di giudizio e valutazione.
- Capacità di usare gli strumenti specifici delle discipline ed acquisizione del linguaggio specifico.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Saper risolvere un triangolo rettangolo e un triangolo qualunque, applicando i teoremi sui triangoli
- Saper classificare una funzione e saper determinare dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno di funzioni algebriche
- Saper calcolare limiti di funzioni e applicare i limiti per determinare asintoti, punti di discontinuità, limiti agli estremi del campo di una funzione
- Saper rappresentare le caratteristiche essenziali del grafico di funzioni algebriche
- Saper definire le caratteristiche di una funzione dato il suo grafico

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Trigonometria: conoscere i teoremi sui triangoli rettangoli; saper risolvere un triangolo rettangolo. **Funzioni:** saper determinare il dominio di una funzione razionale fratta e/o irrazionale; stabilire se una funzione è pari o dispari; studiare il segno di una funzione; conoscere le caratteristiche delle funzioni trascendenti (esponenziale e logaritmica), saper tracciare il grafico probabile di una funzione. **Limiti e calcolo di limiti:** saper gestire il calcolo di limiti che si presentano nelle forme indeterminate $0/0$ o ∞/∞ con metodi di algebra elementare (raccoglimenti, scomposizioni, razionalizzazioni); saper applicare il calcolo dei limiti allo studio di funzioni; saper determinare le equazioni degli asintoti di una funzione razionale fratta

Percorso formativo e disciplinare di Fisica

Prof.ssa Sandra Primerano

Per questa disciplina, così come per matematica, l'impegno e lo studio non sono stati continui, ma concentrati solo nel periodo precedente le verifiche. Questo ha contribuito al mancato raggiungimento di risultati di livello medio-alto. Solo una parte della classe è stata caratterizzata da un atteggiamento attivo e collaborativo ed è stata puntuale nell'esecuzione dei compiti. La maggior parte della classe ha mostrato un'evidente difficoltà anche nella risoluzione di semplici problemi, in alcuni casi dovuta anche allo scarso impegno nel lavoro a casa.

È stato indispensabile fare ricorso alla frequente correzione degli esercizi in classe, ricavare le formule inverse, dedicare diversi momenti al ripasso di argomenti svolti durante l'anno scolastico, procedere lentamente con la spiegazione degli argomenti. Tutto ciò ha rallentato lo svolgimento del piano predisposto che quindi non è stato portato a termine.

TESTO IN ADOZIONE:

Ruffo - Lanotte, Lezioni di fisica. Edizione azzurra – seconda edizione – volume 1, Zanichelli

Ruffo - Lanotte, Lezioni di fisica. Edizione azzurra – seconda edizione – volume 2, Zanichelli

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Le onde e il suono

- Le onde
- I vari tipi di onde
- Il principio di sovrapposizione
- Riflessione, rifrazione e diffrazione
- Le onde sonore: sorgente, propagazione del suono, riflessione e rifrazione del suono
- L'intensità dei suoni
- L'effetto Doppler

La luce

- La natura della luce
- La riflessione della luce e le leggi della riflessione
- La rifrazione della luce e le leggi della rifrazione
- La riflessione totale
- La luce bianca e i colori, lo spettro visibile

Fenomeni elettrostatici

- Le cariche elettriche
- Conduttori e isolanti
- Fenomeni di elettrizzazione
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Diversi tipi di campo elettrico
- La differenza di potenziale
- I condensatori

La corrente elettrica continua

- La corrente elettrica
- Pile e batterie

- Le leggi di Ohm
- La potenza nei circuiti elettrici
- L'effetto Joule
- Resistività e temperatura

I circuiti elettrici

- Resistenze in serie e in parallelo
- Condensatori in serie e in parallelo
- La potenza nei circuiti
- La resistenza interna
- La corrente elettrica e il corpo umano

Il campo magnetico (argomento in fase di svolgimento)

- Fenomeni magnetici
- Esperienze di Oersted e Faraday
- Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo, da una spira circolare, da un solenoide
- Forza su conduttore rettilineo percorso da corrente
- Il campo magnetico nella materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche
- La legge di Ampère
- La forza di Lorentz
- Moto di una carica nel campo magnetico

METODOLOGIE: Durante l'anno scolastico sono state utilizzate diverse metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione guidata, esercitazione autonoma, esercitazione in gruppo.

STRUMENTI UTILIZZATI: Libro di testo, materiale condiviso su classroom, video divulgativi, simulazioni interattive

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Sono state effettuate verifiche scritte, interrogazioni orali, con domande aperte e problemi da risolvere (che richiedevano l'applicazione della formula o della formula inversa) e un test a risposta multipla.

Nella valutazione si terrà conto non solo delle conoscenze e delle competenze acquisite, ma anche dell'impegno, della partecipazione e della continuità nello studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto degli impegni del Patto Educativo e del Regolamento Scolastico;
- Consolidamento del senso civico e di un atteggiamento di apertura a realtà diverse;
- Attitudine all'interazione collaborativa con i docenti e i compagni e partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Sviluppare le capacità critiche di giudizio e valutazione.
- Capacità di usare gli strumenti specifici delle discipline ed acquisizione del linguaggio specifico.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Calcolare velocità, frequenza, periodo e lunghezza d'onda di onde meccaniche; calcolare frequenza ed intensità di un'onda sonora
- Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche; determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche; calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico; calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica; determinare la capacità di un condensatore
- Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore; calcolare differenze di potenziale, resistenza e intensità di corrente per conduttori ohmici; calcolare la resistività; saper calcolare la resistenza equivalente di resistenze in serie o in parallelo; saper calcolare la capacità equivalente di condensatori in serie o in parallelo; saper risolvere semplici circuiti elettrici; calcolare la potenza assorbita da un utilizzatore posto in un circuito elettrico
- Risolvere semplici problemi relativi all'interazione fra correnti e magneti; calcolare il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo, una spira, un solenoide percorsi da corrente; calcolare la forza di Lorentz che agisce su una carica in moto immersa in un campo magnetico

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Onde, suono e luce: Saper definire le caratteristiche generali delle onde meccaniche; saper spiegare i fenomeni della riflessione, rifrazione e diffrazione di onde meccaniche; saper calcolare l'intensità e la frequenza di un'onda sonora; saper applicare le leggi di riflessione e rifrazione nel caso di onde luminose. **La carica elettrica:** saper descrivere i modi in cui i corpi si possono elettrizzare; conoscere la forza di Coulomb e saper descrivere analogie e differenze tra forza di Coulomb e forza di Newton. **Il campo elettrico:** saper definire il campo elettrico; saper rappresentare il campo elettrico tramite le linee di campo. **Circuiti elettrici e leggi di Ohm:** conoscere le caratteristiche generali di un condensatore, conoscere e saper applicare le leggi di Ohm, conoscere la definizione di intensità di corrente elettrica, saper determinare circuiti equivalenti e saper calcolare la resistenza equivalente nei casi di collegamenti di resistori in serie o in parallelo. **Il campo magnetico:** saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico; saper valutare l'intensità della forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente; saper descrivere il moto di una carica in un campo magnetico.

Percorso formativo e disciplinare di SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Maglia Mariasole

TESTO IN ADOZIONE

Immagini e concetti della biologia: dalla biologia molecolare al corpo umano. Sylvia Mader Casa Editrice Zanichelli.

Percorsi di scienze naturali: chimica organica, biochimica, biotecnologie, (Helena Curtis N Sue Barnes Adriana Schnek Alicia Massarini Laura Gandola Lorenzo Lancellotti Roberto Odone). Casa Editrice Zanichelli.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

CHIMICA: cenni di chimica organica relativi ai principali gruppi funzionali, storia del fenolo e del DDT.

ANATOMIA:

Sistema nervoso: funzioni primarie, struttura dei neuroni, i tre tipi di neuroni, potenziale di riposo e potenziale d'azione, sinapsi, neurotrasmettitori (acetilcolina, noradrenalina, serotonina, dopamina e gaba). Gli emisferi cerebrali, diencefalo, tronco encefalico e midollo allungato. Divisione simpatica e parasimpatica. Libro di testo: immagini e concetti della biologia.

BIOLOGIA:

Le biomolecole: classificazione. I carboidrati: classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi (disaccaridi) e polisaccaridi. I monosaccaridi: formula generica, distinzione in aldosi e chetosi, proiezione di Fischer e di Haworth, l'importanza del glucosio. I disaccaridi: legame glicosidico, saccarosio e lattosio; i polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno. I lipidi: acidi grassi e proprietà: saturazione e insaturazione. Trigliceridi, fosfolipidi. Da pag 28 a pag 38 percorsi di scienze naturali.

Steroidi (in particolare il colesterolo e le sue funzioni, le placche aterosclerotiche), vitamine liposolubili principali funzioni. pag 39 40 41

Gli acidi nucleici: i nucleotidi come monomeri degli acidi nucleici, ATP e sua idrolisi, struttura del DNA e del RNA.

Le proteine: funzioni, struttura amminoacidi, il legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, denaturazione. gag da 42 a 45 Approfondimento sulle fonti proteiche alternative per un'alimentazione sostenibile.

Il metabolismo: Le vie metaboliche e la catalisi enzimatica (metabolismo cellulare, gli enzimi, cinetica enzimatica e modulazione). Pag 46, 47 e da 54 a 58. percorsi di scienze naturali

Differenza tra catabolismo e anabolismo; metabolismo dei carboidrati: glicolisi fase preparatoria e di rendimento, ciclo di Krebs, metabolismo terminale in condizioni aerobiche e anaerobiche, bilancio energetico.

Fotosintesi: principali reazioni della fase luminosa ed oscura. Confronto tra fotosintesi e respirazione cellulare.

Le biotecnologie: Biotecnologie: distinzione tra biotecnologie classiche e moderne, enzimi di restrizione, il ruolo del plasmide e la coniugazione batterica, DNA ricombinante (esempio della produzione di somatostatina e insulina), DNA fingerprinting. PCR, elettroforesi su gel di agarosio, Crispr Cas9, OGM, applicazioni in ambito medico, agroalimentare e ambientale, strategie per la creazione di piante transgeniche (*Agrobacterium tumefaciens* e metodo biolistico), clonazione animale e concetto di estinzione. Riflessioni bioetiche, progetto genoma umano e conferenza di Asilomar. Capitolo 5 da pag 123 percorsi di scienze naturali.

Le frontiere della medicina: la base molecolare delle malattie, terapie geniche, cellule staminali pag 143-148, farmaci "su misura", sviluppare un nuovo farmaco pag 153 154 percorsi di scienze naturali.

La plastica come simbolo della modernità, l'impatto ambientale delle microplastiche negli oceani, nelle catene alimentari, nell'aria e nei nostri corpi.

Le dinamiche dell'atmosfera, strati dell'atmosfera e composizione, effetto serra, aumento della temperatura media globale, gli impatti dei cambiamenti climatici. Concetto di Antropocene: le tracce del nostro passaggio, quando è "iniziato" l'Antropocene? (Dal libro percorsi di scienze naturali le pagine da 1 a 4, 22, da 167 a 170 e da 181 a 187).

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva: lezione frontale, lezione frontale con interventi individualizzati, ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di brani, articoli. Ascolto e visione di materiale audiovisivo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE La valutazione finale è stata raggiunta sulla base di: verifiche orali e scritte che hanno avuto per oggetto l'esposizione argomentata di parti del programma, collegamenti e riflessioni sulle tematiche ambientali e sugli aspetti etici dell'applicazione delle biotecnologie. Valutazione delle attitudini, dell'interesse e della partecipazione, del processo di apprendimento e della situazione di partenza e di arrivo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Saper prendere appunti sia in aula sia in laboratorio.
- Saper partecipare al dialogo e alla discussione con contributi pertinenti e personali, chiedere approfondimenti o ulteriori spiegazioni.
- Saper rispettare i tempi e le modalità di esecuzione delle consegne (studio orale, esercizi da svolgere, relazioni su attività di laboratorio, ricerche).
- Saper organizzare il proprio metodo di studio, interpretare in maniera critica i dati.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati e dei sistemi del corpo umano, le relative patologie e la loro prevenzione.

- Conoscere i principali processi biologici e le caratteristiche dell'ingegneria genetica e le sue applicazioni.

- Conoscere la biochimica dei principali processi biologici (fotosintesi, respirazione cellulare ecc).

- Conoscere i processi biologici/biochimici nella realtà ed attualità (genetica virale e batterica, ingegneria genetica) e loro applicazioni.

Competenze:

- Saper osservare, descrivere e analizzare i fenomeni

appartenenti alla realtà naturale.

- Saper raccogliere e distinguere i dati qualitativi da quelli quantitativi.

- Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni.

- Saper formulare delle ipotesi coerenti in base ai dati forniti.

- Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

- Saper comprendere un testo scientifico individuandone i punti principali.

- Saper organizzare un documento organico sulla base di quanto letto, sui propri appunti e su altre fonti d'informazione ricercate autonomamente.

- Saper elaborare un argomento con linguaggio scientifico, appropriato e ricco.

Capacità

- Comprendere l'anatomia e la fisiologia degli apparati e dei sistemi del corpo umano, le relative patologie e la loro prevenzione.

- Descrivere in modo appropriato la biochimica dei principali processi biologici e le caratteristiche dell'ingegneria genetica e le sue applicazioni.

- Descrivere la biochimica dei principali processi biologici (fotosintesi, respirazione cellulare ecc).

- Conoscere i processi biologici/biochimici nella realtà ed attualità (genetica virale e batterica, ingegneria genetica e sue applicazioni).

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- sa ascoltare

- sa formulare e rispondere in modo essenziale ma corretto a domande scritte e orali, sa eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste; sa leggere grafici e tabelle e comprende il linguaggio specifico disciplinare.

- sa usare il linguaggio specifico anche se con qualche improprietà, sia nella forma orale che scritta, riordinare gli appunti presi.
- Sa raccogliere e organizzare in modo guidato i dati durante le esperienze di laboratorio. sa descrivere in modo semplice la biochimica dei principali processi biologici e le caratteristiche generali dell'ingegneria genetica.
- sa eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste.
- sa porre delle domande pertinenti a un dato argomento
- conosce l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano. Sa definire la biochimica dei principali processi biologici (fotosintesi, respirazione cellulare ecc). Conosce i processi biologici/biochimici nella realtà ed attualità.

Percorso formativo e disciplinare di STORIA DELL'ARTE

Prof. Luigi Impieri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la classe ha mostrato interesse e partecipazione nei confronti della disciplina, sia per la Storia dell'Arte, quanto per le attività del laboratorio Artistico. I ragazzi hanno partecipato a diverse attività, anche extra scolastiche, come visite a mostre d'arte (Pisa, visita a Palazzo Blu, Mostra sulle Avanguardie Artistiche e al Murale Todo Mondo, di Keith Haring). Sono stati realizzati, inoltre, alcuni progetti, come quello sviluppato con l'associazione "Fantariciclando", sul tema della sostenibilità ambientale e sulla fotografia, come quello coadiuvato da Emiliano Camporesi. Il profitto e la disciplina sono risultati in generale buoni

Testi in adozione

GILLO DORFLES, ANGELA VETTESE, ELIANA PRINCI, GABRIO PIERANTI
"Capire l'Arte" Ed. Atlas

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Il Nouveau Réalisme: Niki de Saint Phalle e il Giardino dei tarocchi, analisi dell'artista e del suo lavoro (documentario); Le Nana, il concetto della linea curva e la contestazione della linea retta; i collegamenti: pedagogia, Storia, Antropologia, Matematica, Scienze;

Hundertwasser e Le Hundertwasserhaus;

Il Modernismo Catalano e A. Gaudi;

Neo-Espressionismo e Espressionismo: Henry Matisse, La Danza;

Composizione poetica da realizzare per gruppi, concepita sulle indicazioni espresse da Tristan Tzara in "Come fare una poesia dadaista";

Art Nouveau, il Modernismo, la Secessione viennese; Mariano Fortuny, Klimt, Olbrich, Wagner, Galle, Lalique, Tiffany, Horta;

l'Impressionismo: Claude Monet, Impressione al nascere del sole, La Grenouillère confronto Monet con Renoir, La Cattedrale di Rouen;

Una cornice per una poesia Dada;

L'impressionismo, Monet, I Papaveri, Impressione...Il giardino di Giverny, La Grenouillère: affinità e dissonanze delle tele realizzate nel 1869 da Pierre-Auguste Renoir e Claude Monet; Renoir, La colazione dei canottieri, il ballo al Moulin de la Galette, E. Manet, La colazione sull'Erba, Olympia, Il Bar de le folies bergere; Degas, La tinozza, l'Assenzio, La lezione di danza;

Le Avanguardie, L'Espressionismo Fauves e Die Brücke; Henri Matisse, Nudo blu (Souvenir di Biskra), Ernst Ludwig Kirchner, Milly che dorme; E. Munch, l'Urlo

Il Movimento Fauves, Matisse Henri Matisse, Lusso, calma e voluttà, Donna con il cappello, La Danza, La Musica, La Stanza Rossa; André Derain, Donna in camicia; Die Brücke, Ernst Ludwig Kirchner, Milly che dorme, 5 Donne per strada, Marcella (cfr. Munch, Pubertà);

L'Espressionismo austriaco, Egon Schiele, L'abbraccio; Oskar Kokoschka, La sposa del vento (La tempesta);

Il Cubismo, Pablo Picasso, Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.); Il Cubismo analitico, Donna con chitarra (Ma jolite), Guernica; Braque, Georges Braque, Il portoghese (L'emigrante);

Realizzazione di un video su di un'opera d'arte

Realizzazione di un gioco di società a tema artistico dal titolo: alla ricerca dell'opera d'arte perduta

Laboratorio per tableau vivant;

Il Post Impressionismo, Seurat, Il Circo, Una domenica pomeriggio sull'isola della grande Jatte, Bagnanti ad Asnières; Cézanne, La montagna di San Victoire, I giocatori di Carte, Natura morta con mele e arance, La Casa dell'Impiccato; Van Gogh, Autoritratti, I Girasoli, La Notte stellata, La camera da letto, I Mangiatori di patate, Campo di grano con corvi;

Paul Gauguin, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, La Belle Angèle, Donna tahitiana seduta (Vahine no te tiare), La Orana Maria (Ave Maria), Due donne tahitiane; La scuola di Parigi, Modigliani, Ritratto di Jeanne Hébuterne con un grande cappello, Testa, Ritratto di Léopold Zborowski, Lusia Czechowska; Marc Chagall, Autoritratto con sette dita, La passeggiata;

Il Futurismo, il Manifesto, Filippo Tommaso Marinetti, Le Tavole parolibere; Boccioni, La strada che entra nella casa, La città che sale, Stati d'animo I: gli addii, Nudo di spalle (Controluce), Materia, Antigrazioso, Dinamismo di un cavallo in corsa, Materia; Giacomo Balla, Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile, Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio; Gino Severini, Dinamismo di una ballerina;

L'arte Astratta, la nuova associazione degli artisti di Monaco, Il Cavaliere azzurro, Lo spirituale, nell'arte; Astrattismo lirico: Kandinsky, Marc, Klee; Astrattismo geometrico, La sezione aurea, De Steel, Piet Mondrian, Composizioni, L'astrazione a partire dall'albero, Broadway Boogie-Woogie; Rietveld, Poltrona rossa e blu... (Paul Klee, Paesaggio con uccelli gialli, Strada principale e strade secondarie, Villa R, Cupole rosse e bianche; Vasilij Kandinskij, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Improvvisazione 26, Improvvisazione 9, Composizione VI, Improvvisazione 27, Impression V, Il cavaliere azzurro, Paesaggio estivo (Case a Murnau), Composizione VII, Composizione con grande superficie rossa, giallo, nero, grigio e blu; Franz Marc, Cavallo blu I; Il Suprematismo di Kazimir Malevič, Dipinto suprematista con trapezio nero e quadrato rosso, Quadrato nero su fondo bianco;

Il movimento Dada, il Cabaret Voltaire, Tzara, Ball, Arp, Janco, Hausmann; Dada a New York, Duchamp, Ray, Picabia, Heartfield;

Analisi del film, *Midnight in Paris*, di W. Allen;

Il Surrealismo, Man Ray, *All'ora dell'osservatorio*; Max Ernst, *La vestizione della sposa*; Joan Miró, *Terra arata*, *Il cacciatore (o Paesaggio catalano)*, *Il Carnevale di Arlecchino*, *L'uccello meraviglioso* rivela l'ignoto a una coppia di innamorati; Salvador Dalí, *Il grande masturbatore*, *La persistenza della memoria*, *Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio*, *Il viso di Mae West come appartamento surrealista*; René Magritte, *Gli amanti*, *l'Uso della parola 1*, *Le passeggiate di Euclide*, *L'impero delle luci*;

La Metafisica, Giorgio de Chirico, *L'enigma dell'ora*, *Canto d'amore*, *Ettore e Andromaca*, *Le Muse inquietanti*;

L'Architettura Razionalista, Le Corbusier, *il modulator*, "cinque punti" della nuova architettura, *Villa Savoy*; Walter Gropius e il Funzionalismo della Bauhaus, *Grattacielo della MetLife (ex Pan American)*; Razionalismo americano: Frank Lloyd Wright, *Solomon R. Guggenheim Museum*, *La Casa sulla cascata*; Razionalismo nordico: Alvar Aalto, *Poltrona Paimio*;

L'Architettura monumentalista nel ventennio: Piacentini, *rettorato la Sapienza*, (cfr *l'ex Colleggio aeronautico di Forlì di C. Valle*;) Giovanni Guerrini, Ernesto La Padula, Mario Romano, *Palazzo della Civiltà Italiana*;

Espressionismo astratto e Arte informale: Jackson Pollock, *Alchimia*; Alberto Burri, *Sacco*, *Grande Rosso*; Lucio Fontana, *Concetti spaziali*, *La fine di Dio*, *Attesa*;

Francis Bacon: *Tre studi per figure alla base di una Crocifissione*;

Nouveau Réalisme: Piero Manzoni, *Merda d'artista*;

L'Arte neoclassica, Canova, *Ritratto di Paolina Borghese*, *Amore e Psiche*; *La Basilica di San Francesco di Paola a Napoli*

David, *La Morte di Marat*, *Il Giuramento degli Orazi*;

*Il Romanticismo, Friedrich, Turner, Constable, Gericault, Delacroix;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Saper utilizzare i sensi e gestire positivamente la sensibilità
- Sapersi relazionare con gli insegnanti, i compagni, col personale scolastico ed in generale con chiunque
- Saper riconoscere i propri limiti
- Saper riconoscere i propri pregi e i propri difetti
- Saper rispettare se stessi, gli altri, nonché avere consapevolezza e rispetto dei diversi ruoli
- Saper sviluppare un pensiero critico
- Saper ascoltare ed usare approcci di intervento verbali e non verbali appropriati
- Saper lavorare singolarmente ed in gruppo

OBIETTIVI COGNITIVI

- Saper riconoscere uno stile artistico
- Saper riconoscere i differenti linguaggi dell'arte
- Saper leggere un'opera d'arte
- Saper collocare un'opera d'arte nel tempo e nello spazio
- Saper usare il libro di testo
- Saper utilizzare i differenti ausili didattici
- Saper decodificare i linguaggi dell'arte
- Saper usare tecniche e strumenti specifici
- Saper sperimentare le diverse tecniche artistiche, in funzione estetica, etica ed espressiva

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti delle varie discipline oggetto di studio (vd. contenuti disciplinari)
- Conoscenza dei principali ambiti di ricerca inerenti le fondamentali aree delle scienze umane.

Abilità

- Individuare gli aspetti salienti delle teorie proposte e saper operare confronti tra le stesse
- Utilizzare il linguaggio specifico disciplinare
- Contestualizzare le teorie inerenti all'ambito storico-artistico e nell'approccio pratico-tecnico ed espressivo.

Competenze

Acquisire padronanza espressiva; Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi; Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio culturale tout court. Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione; Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Acquisire, attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, una confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e una capacità di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni colloquio

Lezioni frontali

Lavoro di gruppo

Attività di laboratorio artistico

Strumenti e materiali specifici

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Capacità di saper organizzare l'apprendimento attraverso appunti e loro rielaborazione

Conoscenza degli argomenti

Capacità di lettura dell'immagine

Capacità esecutive, espressive, tecniche, manuali

Capacità di decodificare i linguaggi visivi

Organicità di pensiero
Capacità di effettuare collegamenti e confronti
Chiarezza del linguaggio

Strumenti di verifica:

Prove orali e/o scritte, grafiche, pratiche, in itinere, individuali e/o di gruppo

*Argomenti che si completeranno alla fine dell'anno scolastico in corso, ovvero successivamente al 15 maggio

Forlì 03/05/2024

Prof. Luigi Impieri

Percorso formativo e disciplinare di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Rosati Filippo

TESTO IN ADOZIONE

Il libro di testo: "Più movimento" Scienze motorie per la Scuola Secondaria di II grado- Marietti Scuola.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Il programma è stato svolto a livello pratico seguito da approfondimenti teorici. Le lezioni sono state svolte sia in palestra sia in ambiente naturale all'aperto c/o al campo da rugby adiacente alle palestre. Per le lezioni teoriche è stato utilizzato il proiettore, presente in classe, per la visione di video, PowerPoint o pdf.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Attività pratica:

- rielaborare gli schemi motori eseguendo correttamente l'azione motoria;
- migliorare le capacità condizionali e coordinative;
- esercizi a corpo libero;
- esecuzione dello stretching;
- esercizi di tonificazione generale a carico naturale;
- esercizi preatletici, esercizi con piccoli attrezzi;
- esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- esecuzione di circuit training;
- esercizi di equilibrio statico, dinamico e di volo;
- esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con e senza attrezzi;
- esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni;
- giochi di movimento;
- giochi presportivi;
- giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, atletica leggera, taekwondo, hip hop, salto della funicella;
- elementi di base della difesa personale.
- regole delle varie attività sportive per svolgere compiti di arbitraggio;
- attività sportive in piccolo e grande gruppo;
- riconoscere l'importanza della socialità sapendosi relazionare con gli altri e dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune;

CONOSCENZE TEORICHE:

- *Teoria dell'allenamento*: le capacità condizionali e le capacità coordinative (Attraverso PowerPoint, presa visione video).
- *Anatomia Umana*: il Sistema Scheletrico ed il Sistema Muscolare in relazione allo Sport.(Attraverso PowerPoint, presa visione video).
- *Teoria degli sport individuali e di squadra*: regole, fondamentali, tecnica e tattica delle Discipline Olimpiche (Attraverso PowerPoint, presa visione video).
- *Educazione Alimentare*: i macronutrienti e una corretta alimentazione (PowerPoint, presa visione video).
- *Sport e Salute*: il doping, il codice WADA, le sostanze proibite e le sanzioni. Approfondimenti attraverso la visione di Power point.
- *Fair play*: regole di comportamento nelle attività sportive: gli allenatori, i giudici e gli arbitri, genitori ed insegnanti, medici, spettatori e tifosi. (Attraverso PowerPoint, presa visione video).

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono state svolte esercitazioni individuali e di gruppo, proporzionate ai soggetti, volte a sollecitare la plasticità e le modulazioni delle risposte motorie, finalizzate a motivare gli alunni al lavoro proposto, affinché raggiungessero una collaborazione reciproca. Si è seguito sempre il concetto di gradualità e ripetitività per l'acquisizione di automatismi, indispensabili all'apprendimento delle varie tecniche, con interventi individualizzati per il recupero di carenze quando si sono riscontrate. Nelle lezioni frontali sono state svolte unità didattiche utilizzando la metodologia dal globale all'analitico, in relazione alle capacità di ogni allievo. Per i contenuti teorici si è utilizzato prevalentemente i PowerPoint.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione Frontale;
- Interventi di Feedback (docente-allievo);
- Riflessioni guidate;
- Articolazione del percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- Problem Solving;
- Circle Time;
- Role Playing;
- Cooperative Learning;
- Peer Education;

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei risultati di prove orali e pratiche, considerando le conoscenze, la prestazione motoria, i comportamenti motori e di relazione. Sono stati valutati inoltre l'interesse,

l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo durante tutto l'anno scolastico. Per i criteri di valutazione ci si attiene alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel POF del Liceo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

La pratica motoria e sportiva nell'ultimo anno della scuola superiore promuove l'acquisizione di una coscienza della propria fisicità come costume di vita, attraverso la valorizzazione della corporeità come tutela del proprio benessere personale e relazionale.

OBIETTIVI COGNITIVI

Abilità motorie connesse ai singoli contenuti: miglioramento delle capacità personali di forza, velocità, resistenza, coordinazione, equilibrio, mobilità articolare. Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità come padronanza motoria e come capacità relazionale. Conoscenza e uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco e delle metodologie operative. Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività motoria.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Nell'area relazionale-comportamentale:

- Portare il materiale;
- Puntualità;
- Partecipazione attiva;
- Rispetto delle regole del prossimo e delle strutture;
- Disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante;
- Impegno.

Nell'area cognitiva:

Mostra di possedere conoscenze essenziali, fornisce risposte quasi complete, supera l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile in relazione alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali e al livello di padronanza dei gesti tecnici;

Possiede conoscenze teoriche essenziali esposte con adeguata terminologia.

Percorso formativo e disciplinare di *RELIGIONE*

Prof.ssa Simona Casadio

TESTO IN ADOZIONE

A. Famà, T. Cera, *La strada con l'Altro*, Marietti scuola.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Unità 1:

La morale:

- Attività con le carte Dixit: scelta di una carta in base al significato che le si attribuisce, divisione in gruppi, creazione di una storia ben strutturata che abbia una morale ed eventuale rappresentazione grafica. Stesura del testo (a gruppi); trasposizione grafica delle storie; illustrazione delle storie alla classe. Attività di metacognizione.

Unità 2:

La vita umana e il suo rispetto: V comandamento: non basta "Non uccidere".

I grandi temi etici e sociali:

- La coscienza: ascolto del "Dialogo sulla coscienza" tratto da "La rosa bianca". In gruppo ricerca sulla Treccani del significato di "coscienza" e realizzazione di una mappa concettuale. Illustrazione della mappa concettuale alla classe. Stesura del racconto di un episodio in cui si è fatto appello alla propria coscienza. Lettura alla classe del proprio racconto.
- Tema specifico scelto dalla classe: l'aborto. Opinioni dei ragazzi; lettura e analisi L. 194/78; video sullo sviluppo del feto; testimonianze. Ascolto di un'intervista alla dott.ssa Paola Bonzi, fondatrice del CAV. Riflessioni. Conclusioni: condivisione di riflessioni finali.

Approfondimenti:

- La questione arabo-israeliana
- La Giornata della Memoria: visione del film "Schindler's list". Riflessioni.
- Intervento della prof.ssa Marina Pascucci sul Banco farmaceutico.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'esposizione dei contenuti è avvenuta principalmente in forma dialogica, favorendo la discussione e la partecipazione degli alunni. Si è cercato di favorire negli studenti il ruolo attivo nella costruzione del loro sapere.

In particolare, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale per introdurre l'Unità;
- lezione partecipata, per sollecitare l'attenzione e la propositività;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale con compiti autentici e/o di realtà;
- ricerche guidate e lavori individuali e di gruppo;
- didattica metacognitiva;
- flipped classroom;

- EAS (Episodio di Apprendimento Situato)
- circle time;
- dibattito.

Strumenti:

- libro di testo/schede prodotte dalla docente
- documenti, link e contributi reperibili in internet
- quaderno per appuntare riflessioni personali e per lavori individuali o di gruppo.
- Classroom
- Bibbia e testi del Magistero
- libri di consultazione
- quotidiani, settimanali, periodici
- testi letterari, filosofici, scientifici
- testi di canzoni
- audiovisivi
- presentazioni PowerPoint

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I momenti di verifica hanno lo scopo di valutare e accertare le competenze acquisite dagli alunni e la continuità del grado di apprendimento. Gli studenti vengono seguiti nelle diverse fasi di elaborazione delle unità didattiche e/o di apprendimento, con una rilevazione costante di eventuali difficoltà e di ritardi nella preparazione.

Nella valutazione dei ragazzi si è tenuto conto:

- della capacità di esporre i contenuti in modo chiaro, logico e con un linguaggio specifico
- della rielaborazione personale
- del senso critico
- dell'impegno e del grado di autonomia.

Le modalità di valutazione potranno essere, a seconda dell'unità didattica svolta:

- domande (scritte e/o orali) relative al lavoro svolto in classe
- elaborati individuali scritti
- strutturazione di brevi lezioni da presentare alla classe
- lavori di gruppo
- compiti autentici e/o di realtà
- test

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Acquisizione di un'apertura al dialogo e al confronto;
- Acquisizione delle regole della convivenza civile e del rispetto reciproco;
- Accentuazione del desiderio di porsi domande e di provare a cercarne le risposte, anche nel confronto con le posizioni altrui;
- Capacità di esporre le proprie idee in modo lucido, profondo e coerente, ascoltando le opinioni degli altri e imparando a confrontarsi con esse in modo pacato e rispettoso.

OBIETTIVI COGNITIVI

Competenze

Gli studenti sono in grado di:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Conoscenze:

Gli studenti sono in grado di:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento;
- conoscere i principali elementi della concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Abilità:

Gli studenti:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- distinguono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istruzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel POF del Liceo)

Conoscenze:

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento;
- conosce i principali elementi della concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Competenze:

Gli studenti sono in grado di:

- Sviluppare un discreto senso critico e conoscere il significato di un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura;
- Utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa.

Abilità:

Gli studenti:

- Motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto;
- si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne riconoscono gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- distinguono gli aspetti principali della concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

Percorso formativo e disciplinare di
EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO

Docente referente: Federica Tampieri

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

OBIETTIVI COGNITIVI

Competenze

- Conoscere e comunicare i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.
- Reperire ed organizzare le informazioni acquisite superando gli ambiti disciplinari e individuando collegamenti e relazioni tra le informazioni e i contesti reali.
- Partecipare portando il proprio contributo, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali

Abilità

- Abilità di apprendimento autonomo;
- Abilità di pensiero analitico e critico;
- Abilità di cooperazione; - Abilità di superamento degli ostacoli /risoluzione dei conflitti.

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO (ore 6)	- <u>Violenza di genere</u> Percorso di lettura e commento su alcune novelle: Giovanni Verga: "La lupa" e "Tentazione!"; Luigi Pirandello: "La veste lunga".
------------------	--

FILOSOFIA E STORIA (ore 4)	<ul style="list-style-type: none"> - la “banalità del male”. <u>Indifferenza e responsabilità.</u> a partire dalla visione in classe del film “Hannah Arendt” di M. Von Trotta, riflessione sul tema della “banalità del male”, con le sue implicazioni filosofiche, storiche, esistenziali e politiche. <p>VALUTAZIONE: la valutazione si è basata sulla recensione del film prodotta individualmente dagli studenti e sulla partecipazione al dialogo educativo.</p>
MODULO CON PROF VISANI (ore 3)	<ul style="list-style-type: none"> - <u>La Costituzione</u> - <p>VALUTAZIONE: prova scritta</p>
SCIENZE UMANE (ore 2+6)	<ul style="list-style-type: none"> - Lo <u>Stato laico</u> - <u>Costituzione e legislazione scolastica</u>: a partire da percorso disciplinare delle Scienze Umane, conoscenza e analisi dei principali documenti della Legislazione scolastica Organi Collegiali '74 - L.517/77 – L.104/92 – L.170/2010
INGLESE (ore 4)	<ul style="list-style-type: none"> - <u>The UE and Brexit</u>
STORIA DELL'ARTE (ore 4)	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Tutela del Patrimonio – art.9 Costituzione</u>
SCIENZE MOTORIE (ore2+3)	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Educazione Alimentare (I° Q.)</u> - <u>Doping e il Fair Play (II° Q.)</u>
SCIENZE NATURALI (ore 4)	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione Alimentare Le fonti proteiche

METODI E STRUMENTI

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come stabilito dal Collegio Docenti la valutazione è avvenuta tenuto conto dei criteri adottati, a seguito di prove scritte o orali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Docente Tutor: Isabella Giorgi

Nella seguente tabella sono stati segnalati i percorsi proposti e a cui ha aderito quasi tutta la classe. Per le singole esperienze e per l'indicazione puntuale delle attività compiute da ciascuno studente, si rimanda al curriculum personale.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA			
Formazione Sicurezza e rischio basso	Novembre Dicembre 2021	8 ore	online
Convegno con la polizia di Stato sulla violenza di genere	Novembre 2021	2 ore	a scuola
Progetto "Leggere per crescere"	Novembre giugno 2022	2 ore	a scuola
Corso di primo soccorso. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	Dicembre 2021	4 ore	online
Formazione sulla privacy	Marzo 2022	2 ore	a scuola
Formazione ANPAL con il Dott. Martorano	Maggio 2022	2 ore	a scuola
CLASSE QUARTA			

Formazione ANPAL sui PCTO	Novembre 2022	2 ore	a scuola
Laboratori didattici in preparazione allo stage	Dicembre 2022	3/6 ore	a scuola
Laboratori didattici in preparazione allo stage	Dicembre 2022/Gennaio 2023	3-6 ore	a scuola
Orientamento universitario UNIBO	Novembre/febbraio 2023	2-8 ore	a scuola e c/o Università
Progettazione e creazione della relazione sull'esperienza di pcto	Febbraio 2023	5 ore	a scuola
Incontro informativo con l'Esercito Italiano	Gennaio 2023	2 ore	a scuola
Visita al museo di psichiatria a Reggio-Emilia	Febbraio 2023	4 ore	Reggio Emilia
Soggiorno linguistico Bournemouth	Marzo 2023	5 ore	Bournemouth
Convegno: "Maestri si diventa, tra professione e passione" Riscopriamo il senso dell'educazione. Franco Lorenzoni	Febbraio 2023	3 ore	a scuola
Scegliere il rispetto: progetto contro la violenza di genere. In collab. con il Centro donna e il Comune di Forlì	Maggio 2023	2 ore	a scuola
Preparazione teorica (a scuola) + esperienza di stage	Febbraio 2023	2 + 50 ore	Scuole dell'infanzia, primarie e Associazioni del territorio

CLASSE QUINTA			
Visita guidata alla scuola di Don Milani	Ottobre 2023	3 ore	Barbiana – Vicchio FI
Orientamento universitario	Novembre 2023	2-5 ore	a scuola
Incontro con esperti di AVIS, AIDO, ADMO	Novembre 2023	2 ore	a scuola
Memorial “Beatrice Cerini” sul tema: “Don Lorenzo Milani: la scuola che si prende cura”	Novembre 2023	3 ore	a scuola
Esperienza di stage	Novembre Dicembre 2023	25/27 ore	Associazioni, cooperative, ONLUS del territorio
Visita a San Patrignano	Dicembre 2023	5 ore	San Patrignano
Creazione della presentazione sull’esperienza del PCTO per l’esame di Stato	Aprile 2024	5 ore	a scuola

PERCORSI di ORIENTAMENTO

Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

Insegnate Tutor: Prof.ssa Isabella Giorgi

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
1-Incontro col Dott. Caselli, Camera di commercio.	secondo quadrimestre	2 ore	a scuola
2- Rifletto su di me : i miei punti di forza , i miei limiti...	primo e secondo quadrimestre	5 ore	a scuola e non
3-Analisi e riflessione sull'esperienza di stage	primo quadrimestre	3 ore	a scuola
4-Violenza di genere nella letteratura e nella quotidianità	primo e secondo quadrimestre	4 ore	a scuola e a casa
4- Cittadino di oggi e di domani: La Costituzione	primo e secondo quadrimestre	3 ore	in classe

5-“Come superare la guerra? L’attualità del pacifismo di Kant	primo quadrimestre	2 ore	in classe
5- Attività con le Carte Dixit Creazione di una storia con una morale e trasposizione grafica	primo quadrimestre	4 ore	in classe
5-Don Milani: preparazione per il convegno	secondo quadrimestre	3 ore	in classe
5-riflessione in seguito alla visita alla comunità di San Patrignano	primo quadrimestre	1 ora	in classe
5-Aspetti formativi e orientativi dell’esperienza a Barbiana: riflessione e commenti degli studenti	primo quadrimestre	2 ore	in classe
5-Attività laboratoriali in ambito scientifico	secondo quadrimestre	2 ore	laboratorio
5-Gli effetti della globalizzazione: riflessione e dibattito in merito ai temi della sostenibilità.	secondo quadrimestre	2 ore	in classe
5- Educazione alimentare	Primo quadrimestre	2 ore	In classe

Totale h.35

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE
SIMULAZIONI di PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	9-10	
	Rispetta tutti i vincoli richiesti	8	
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6-7	
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	4-5	
	Non rispetta alcun vincolo	1-3	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi modi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	18-20	
	Comprensione e analisi corrette e complete	15-17	
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	12-14	
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	6-11	
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	9-10	
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	8	
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	6-7	
	Interpretazione schematica e/o parziale	4-5	
	Interpretazione del tutto scorretta	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

Il punteggio della griglia relativa alla Prima prova in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) ai sensi del DM 65/22.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	9-10	
	Comprensione corretta ed esauriente di tesi e argomentazioni	8	
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	6-7	
	Comprensione parziale di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	1-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	9-10	
	Argomentazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	8	
	Argomentazione essenziale; semplici i riferimenti culturali	6-7	
	Argomentazione parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4-5	
	Argomentazione carente e incompleta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

Il punteggio della griglia relativa alla Prima prova in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) ai sensi del DM 65/22.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	9-10	
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	8	
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	6-7	
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	4-5	
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o inadeguati	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico, equilibrato, chiaro ed efficace	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	1-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	9-10	
	Esposizione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	8	
	Esposizione essenziale e limitata ad aspetti semplici; riferimenti culturali accettabili	6-7	
	Esposizione parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4-5	
	Esposizione carente e incompleta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

Il punteggio della griglia relativa alla Prima prova in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) ai sensi del DM 65/22.

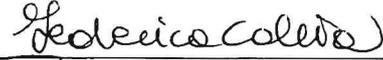
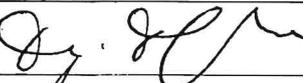
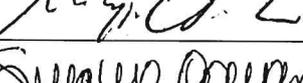
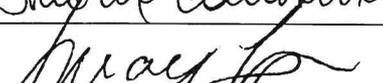
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato:		Classe:	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Nessuna conoscenza pertinente e accettabile	1	
	Riferimenti frammentari e lacunosi	2	
	Riferimenti limitati e/o parziali	3	
	Riferimenti specifici adeguati	4	
	Riferimenti disciplinari specifici adeguati con semplici collegamenti interdisciplinari	5	
	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari adeguati e pertinenti	6	
	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati ed esaurienti	7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Mancata comprensione delle consegne	1	
	Parziale comprensione delle consegne	2	
	Essenziale comprensione delle consegne	3	
	Adeguate comprensione delle consegne	4	
	Piena e adeguata comprensione delle consegne	5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione lacunosa e priva di contestualizzazione	1	
	Interpretazione essenziale	2	
	Interpretazione coerente	3	
	Interpretazione coerente con utilizzo ampio delle fonti e dei metodi della ricerca	4	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione modesta, disorganica e/o scorretta	1	
	Argomentazione semplice e/o scorretta	2	
	Argomentazione adeguata e complessivamente corretta	3	
	Argomentazione efficace e corretta	4	
		TOTALE/20

I Commissari:

Il Presidente

FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Calvia Federica	ITALIANO	
Calvia Federica	LATINO	
Tampieri Federica	STORIA	
Tampieri Federica	FILOSOFIA	
Giorgi Isabella	SCIENZE UMANE	
Castiglia Anna	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Primerano Sandra	MATEMATICA	
Primerano Sandra	FISICA	
Mariasole Maglia	SCIENZE NATURALI	
Impieri Luigi	STORIA DELL'ARTE	
Rosati Filippo	SCIENZE MOTORIE	
Casadio Simona	RELIGIONE	
Marco Lega	Dirigente Scolastico	